



ALL 2
 CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
 COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
 SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
 17 MAR. 2015
 Prot. n. 266

66/3
 Doc. N.

Questura di Brescia

D.I.G.O.S.

Sezione Investigativa

Doc. N. **66/12**

DECLASSIFICATO

Brescia, 24 Gennaio 2015

Nr. 113/DIGOS/2015/Sez. Inv.

cf. Comunicazioni del Presidente

OGGETTO: Trasmissione esito accertamenti relativi agli eventi delittuosi nei confronti dell'On. Aldo Moro e della sua scorta.

SEGRETO

~~**RISERVATO**~~
 ROMA

AL MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione
 (Vs. rif. 224/SCA DIV.1/Sez.3/1041/2015 del 21.01.2015)

DECLASSIFICATO
 cfr. Comunicazioni del Presidente
 del 22/02/2018

In riferimento alla nota indicata in indirizzo, quest'Ufficio ha proceduto a svolgere la relativa attività, nello specifico è stato contattato il consulente balistico signor **BENEDETTI Pietro**, nato il 31.01.1947 a Brescia [redacted]

il quale ha riferito di essere ancora in possesso di materiale balistico relativo all'eccidio di via Fani e all'omicidio dell'On. Aldo Moro.

Contestualmente il perito esibiva numerosi reperti balistici specificando che tale materiale, per quanto di sua conoscenza, è ancora sottoposto a sequestro.

Si è proceduto a escutere a Sommarie Informazioni il signor **BENEDETTI** che dichiarava quanto segue:-

*"Premetto di essere perito industriale meccanico e ho svolto l'attività presso il Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia (BS) con mansioni di capo del laboratorio balistico dal 01.01.1970 fino al 31.12.2001. Nel corso della mia attività lavorativa sono stato nominato varie volte come perito esterno, unitamente a altri colleghi, da Magistrati del Tribunale di Roma per effettuare le perizie balistiche in merito a eventi terroristici occorsi durante i cc.dd. "anni di piombo". Nello specifico nel 1980, su incarico dei Giudici Istruttori di Roma **GALLUCCI, IMPOSIMATO e PRIORE**, sono stato nominato perito, unitamente a altri periti, per le comparazioni balistiche dei bossoli e dei proiettili relativi al Sequestro dell'Onorevole Aldo Moro di via Fani e dell'omicidio dell'Onorevole Moro di via Caetani. In tale contesto ho effettuato le operazioni di comparazioni balistiche assieme al mio collega Ing. Domenico **SALZA** all'epoca Direttore del Banco Nazionale di Prova. Durante tale periodo tutto il materiale oggetto di perizia, armi comprese, è stato sottoposto ad altre perizie effettuate dal Dott. **UGOLINI Antonio** di Roma, Cav. Luigi **NEBBIA** e Prof. Pier Luigi **BAIMA BOLLONE** di Torino e, considerato che all'epoca avvenivano eventi di matrice terroristica frequentemente, i Giudici Istruttori di Roma titolari dell'indagine decisero in incaricare un collegio di periti composto da me e dalle persone suindicate. Inizialmente le armi vennero inviate a Torino per la perizia effettuata dal Cav. Luigi **NEBBIA** e Prof. Pier Luigi **BAIMA BOLLONE**, i bossoli al Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia dove l'Ing. **SALZA** e io effettuammo le perizie, mentre le ogive rimasero a Roma per la perizia a cura del Dott. **UGOLINI Antonio**. Successivamente tutto il materiale venne fatto trasferire al Banco Nazionale di Prova dove attualmente sono ancora custodite le armi oggetto di perizia. A tal proposito voglio specificare che al termine delle operazioni balistiche sulla pistola mitragliatrice **Skorpion**, l'arma fu prelevata direttamente dal Prof. Pier Luigi **BAIMA BOLLONE**, all'epoca titolare della cattedra di Medicina Legale dell'Università di Torino, presumo per un ulteriore incarico peritale come riferitomi dall'Ing. Salza e, per quanto di mia conoscenza, l'arma non è mai rientrata al Banco Nazionale di Prova. A.D.R. Le armi, i bossoli, le ogive era tutto materiale sequestrato e, per quanto di mia conoscenza, attualmente è ancora sottoposto al vincolo del sequestro. Sono a conoscenza che l'Ing. **SALZA** il 19.07.1992, essendo prossima alla*

quiescenza, aveva inoltrato una raccomandata, di cui allego la copia, indirizzata al Presidente della Corte di Appello di Roma in cui specificava che, essendo prossimo alla quiescenza, non poteva garantire il controllo diretto sulle armi per cui chiedeva che le stesse venissero ritirate o in alternativa formalmente cedute al Banco Nazionale di Prova per motivi di sicurezza. A tale richiesta non è mai giunta nessuna autorizzazione o cessione per le armi in questione. Da quando è andato in quiescenza l'Ing. SALZA ha continuato a collaborare con la Magistratura per incarichi peritali e in alcuni incarichi abbiamo effettuato le perizie assieme e sono venuto a conoscenza che l'Ing. SALZA dal momento in cui era andato in pensione aveva trasferito tutti i reperti balistici e relativa documentazione nella propria abitazione lasciando ovviamente le armi al Banco Nazionale di Prova. Nel 2011 mi sono recato presso l'abitazione dell'Ing. SALZA poiché dovevo prelevare dei corpi di reato di competenza del Tribunale di Milano e nell'occasione, avendo notato che il materiale balistico reperito inerente il sequestro MORO e di altri eventi terroristici avvenuti a Roma era presente, provvedevo a trasferirlo nella mia abitazione custodendolo all'interno di un armadio blindato in attesa della restituzione. Nel mese di Dicembre 2014 sono stato contattato telefonicamente dal Dott. MUSIO, cancelliere della Corte di Assise di Roma, che mi riferiva della mancanza di una perizia balistica redatta dall'Ing. SALZA chiedendomi se vi era la possibilità di recuperarla. In tale contesto gli riferivo che l'avrei cercata nella documentazione presente a casa del collega e gli facevo presente che stavo custodendo ancora presenti i reperti balistici, bossoli e ogive, oggetto di perizia del sequestro MORO aggiungendo che le relative armi si trovano ancora al Banco Nazionale di Prova. Nel mese di Gennaio 2015 sono stato contattato telefonicamente dal Dott. GIANNINI della UCIGOS di Roma informandolo della presenza del materiale reperito relativo al sequestro MORO a casa dell'Ing. SALZA che nel frattempo avevo prelevato trasferendolo a casa mia per la successiva riconsegna agli organi competenti. Il sig. BENEDETTI precisa che tra i reperti prelevati dal già citato Ing. SALZA, non vi erano i proiettili che attinsero la guardia LEONARDI Oreste. Altresì voglio specificare che la P.M Beretta M/12 matricola A 16346, sequestrata a FALCONE Piero e utilizzata per l'eccidio di via Fani, dalla documentazione in mio possesso risulta essere stata sequestrata in data 28.03.1980 a Occhieppo Inferiore (VC) e non mi risulta essere stata presa in carico dal Banco Nazionale di Prova poiché le operazioni peritali sono state effettuate in sede collegiale nell'ambito del p.p. nr. 259/80 R dell'Ufficio Istruzione di Torino (n° 1482/78 R.C. Dott. GIORDANA Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma e l'esito della perizia è stata depositata in data 29.09.1980 dal Prof. Pier Luigi BALMA BOLLONE. Per quanto riguarda la pistola mitragliatrice FNA 43 matricola 5482 preciso che l'arma dal 1985 è stata regolarmente acquisita dal Banco Nazionale di Prova diventandone proprietaria con relativa registrazione nella licenza di detenzione di armi da guerra. Faccio altresì presente che sono ancora in possesso di svariati reperti balistici, bossoli e proiettili sparati, custoditi all'epoca dall'Ing. Salza e che gli eredi mi hanno consegnato. Attualmente sono conservati presso la mia abitazione e sono relativi ad altri numerosi procedimenti penali inerenti eventi terroristici di matrice eversiva di sinistra e destra. Inoltre, sempre in relazione agli episodi suindicati, faccio presente che al Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia sono ancora custodite armi, munizionamento, dispositivi di silenziamento per armi, documentazione cartacea, accessori di abbigliamento e reperti balistici rinvenuti nei covi di competenza dell'Autorità Giudiziaria di Roma. Chiedo pertanto che tutto il materiale presente nella mia abitazione e presso il Banco Nazionale di Prova venga prelevato quanto prima dalle competenti Autorità in relazione la mia età ed essendo in quiescenza da 13 anni, non ho la effettiva possibilità di custodire e sorvegliare adeguatamente il materiale suindicato soprattutto quello presente al Banco Nazionale di Prova." -/

Si procedeva ad acquisire il materiale balistico in suo possesso, di seguito indicato:

REPERTI VIA FANI

Reperto A (scatola carta fotografica marca Ilford) contenente altrettanti reperti numerati dal A/1 al A/9--:

- A/1 - Scatola da cartucce Fiocchi di colore blu contenente nr.25 (venticinque) bossoli cal.9 mm Parabellum;
- A/2 - Scatola da cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr. 8 (otto) bossoli cal.9 mm Parabellum;

- **A/3** – Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.6 (sei) bossoli cal.9 mm Parabellum;
- **A/4** – Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr. 12 (dodici) bossoli cal.9 mm Parabellum;
- **A/5** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr. 14 (quattordici) bossoli cal.9 mm Parabellum;
- **A/6** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.10 (dieci) bossoli cal.9 mm Parabellum;
- **A/7** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.14 (quattordici) bossoli cal.9 mm Parabellum;
- **A/8** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.4 (quattro) bossoli cal.7,65 mm Parabellum;
- **A/9** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.2 (due) bossoli cal. .38 Special e nr.2 bossoli cal. .22 L.R.;

Reperto B (scatola carta fotografica marca Ilford) contenente altrettanti reperti numerati dal **B/1 al B/12--**:

- **B/1** – busta colore bianco con dicitura “RIVERA – *Proiettile : omero destro*” contenente una bustina in cellophane ed inserito un proiettile camiciato;
- **B/2** - busta colore bianco con dicitura “RIVERA – *nucleo di piombo: polmone destro*” contenente una bustina in cellophane ed inserito un nucleo di piombo;
- **B/3** - busta colore bianco con dicitura “RIVERA – *camicia di proiettile:emitorace sinistro esterno*” contenente una bustina in cellophane ed inserito camicia di proiettile;
- **B/4** - busta colore bianco con dicitura “RIVERA – *frammento di camicia: foro superiore ascellare sinistro*” contenente una bustina in cellophane ed inserito un frammento di camicia di proiettile;
- **B/5** - busta colore bianco con dicitura “RICCI – *nucleo di piombo taschino giacca sinistra*” contenente una bustina in cellophane ed inserito un nucleo di piombo deformato;
- **B/6** - busta colore bianco con dicitura “IOZZINO – *residui camicia e piombo regione coscia sinistra (frattura femore sinistro)*” contenente una bustina in cellophane ed inseriti nr.4 (quattro) piccoli frammenti di proiettile;
- **B/7** - busta colore bianco con dicitura “IOZZINO – *nucleo di piombo regione lombare sinistra*” contenente una bustina in cellophane ed inserito un nucleo di piombo;
- **B/8** - busta colore bianco con dicitura “IOZZINO – *1 proiettile- regione diaframmatica destra*” contenente una bustina in cellophane ed inserito un proiettile camiciato e deformato;
- **B/9** - busta colore bianco con dicitura “IOZZINO – *cavo toracico destro piombo più camicia: nell'ansa del Treiz*” contenente una bustina in cellophane ed inserito un frammento di camicia tura ed un frammento di piombo;
- **B/10** - busta colore bianco con dicitura “IOZZINO – *proiettile regione ascellare sinistra sotto la camicia*” contenente una bustina in cellophane ed inserito un proiettile camiciato deformato;
- **B/11** - busta colore bianco con dicitura “IOZZINO – *proiettile regione fianco destro (sotto cute)*” contenente una bustina in cellophane ed inserito un proiettile camiciato deformato;
- **B/12** - busta colore bianco con dicitura “IOZZINO – *2 proiettili – (insieme sotto cute) regione fianco destro, superficie sup.spina iliaca*” contenente una bustina in cellophane ed inseriti due proiettili camiciati;

Reperto C (scatola carta fotografica marca Ilford) contenente altrettanti reperti numerati dal **C/1 al C/16**:

- **C/1** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr. 2 proiettili calibro 38 Special e nr. 2 proiettili cal. 22 L.R.;
- **C/2** – Busta in cellophane contenente nr.1 proiettile deformato;
- **C/3** - Busta in cellophane contenente un proiettile deformato corredato da cartellino di carta e dicitura “rinvenuto porta oggetti cambio auto Alfetta”;

- C/4 - Busta in cellophane contenente nr. 1 frammento di camiciatura;
- C/5 - Busta in cellophane contenente nr.1 proiettile, nr.1 frammento di camicia tura e nr. 1 frammento di piombo rinvenuti "appartamento dr. Chiara piano terra";
- C/6 - Busta in cellophane contenente nr. 1 proiettile deformato rinvenuto nel "pianale anteriore destro Alfetta nella macchia di sangue"
- **C/7 - Busta in cellophane contenente nr. 1 proiettile "Alfetta porta bagagli". Trattasi di un proiettile Cal. 9 Corto deformato . Reperto di particolare rilevanza ed oggetto della perizia effettuata dall'Ing. Salza nell'anno 1994 su incarico del Sost. Procuratore dr. MARINI;**
- C/8 - Busta in cellophane contenente nr. 1 proiettile camiciato cal. 9 Parabellum;
- C/9 - Busta in cellophane contenente nr. 1 proiettile camiciato deformato;
- C/10 - Busta in cellophane contenente nr. 1 grosso frammento di proiettile camiciato;
- C/11 - Busta in cellophane contenente nr.1 frammento di camicia tura rinvenuto da "Cuniolo Maria Grazia nella camera da letto della sua abitazione sita in via Mario Fani n.106 sc.A int.4";
- C/12 - Busta in cellophane contenente nr. 1 proiettile camiciato cal. 9 Parabellum rinvenuto "piano stradale sottostante auto Alfetta";
- C/13 - Busta in cellophane contenente nr. 1 frammento di camicia tura;
- C/14 - Busta in cellophane contenente nr.1 proiettile camiciato deformato "rinvenuto sul piano stradale accanto sportello sinistra auto ALFETTA";
- C/15 - Busta in cellophane contenente nr. 1 proiettile camiciato deformato "Zona antistante 127 rossa";
- C/16 - Busta in cellophane contenente nr.1 frammento di "camicia di proiettile rinvenuto estremità sinistra sottostante sedile posteriore Alfetta S83".

REPERTI OMICIDIO On.le Aldo MORO

Reperto "D" busta di carta colore giallo contenente altrettanti reperti contraddistinti dal n.D/1 al D/11;

- D/1 - scatola di plastica colore giallo contenente nr. 6 (sei) bossoli cal.7,65 Browning e nr. 1 bossolo Cal.9 Corto;
- D/2 - Busta in cellophane con cartellino di carta e dicitura " On. Aldo Moro - proiettile lettera F pianale posteriore" contenente un proiettile cal. 9 Corto;
- D/3 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 3" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;
- D/4 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 4" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;
- D/5 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 5" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;
- D/6 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 6" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;
- D/7 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 8" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;
- D/8 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 9" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;
- D/9 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 10" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;
- D/10 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile estratto durante l'autopsia giorno dopo" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;
- D/11 - Bustina in carta bianca con dicitura "2 proiettili Brow trovati nella schiena tra pelle e maglia - 14-IX-81 Aggiunto 1 proiettile sperimentale della prima prova vecchia (poi illeggibile) a firma Baima" ed inseriti all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65 sperimentale e nr.2 proiettili dello stesso calibro.-

Il citato materiale è stato pertanto acquisito con apposito verbale, e relativo fascicolo fotografico, e depositato presso idonei locali in attesa di successive determinazioni.

Dalle dichiarazioni rese si evince che la pistola mitragliatrice SKORPION, al termine delle operazioni balistiche, fu prelevata direttamente dal Prof. Pier Luigi BAIMA BOLLONE, all'epoca titolare dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Torino nonché facente parte del collegio peritale nominato, e l'arma non è mai rientrata al Banco Nazionale di Prova.

Mentre in relazione alla pistola mitragliatrice MP 12 con matricola A 16346, che risulta trattarsi di una pistola mitragliatrice marca BERETTA mod.12 sequestrato a FALCONE Piero in data 28.03.1980 a Occhieppo Inferiore (VC), l'arma non fu mai presa in carico dal Banco Nazionale di Prova poiché la perizia fu effettuata in sede collegiale nell'ambito del p.p. 259/80 R di Torino e la perizia fu depositata dal Prof. BAIMA BOLLONE.

Successivamente personale di quest'Ufficio si è recato al Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia, unitamente a personale del locale Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica e del signor BENEDETTI Pietro per verificare la presenza delle altre tre armi indicate.

La verifica si concludeva con esito positivo poiché si accertava la presenza delle seguenti armi debitamente inserite nel relativo fascicolo fotografico:

1. pistola mitragliatrice marca FNA 43 con matricola 5482
2. pistola Walther PPK/S cal. 7.65 con matricola abrasa e canna cal. 9 corto.
3. Pistola Smith & Wesson mod. 39-2 con matricola abrasa.

A proposito dell'arma di cui al punto 1 si rappresenta che la stessa è stata acquisita nel 1985 dal Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia ed è stata inserita nel registro delle armi da guerra presso il locale Ufficio Territoriale del Governo.

Giova precisare che il signor BENEDETTI Pietro è in possesso di ulteriori reperti balistici, bossoli e proiettili sparati, afferenti altri procedimenti penali in relazione a eventi delittuosi di matrice terroristica, e lo stesso ha chiesto che tale materiale sia acquisito poiché non può garantire un'adeguata custodia.

Altresì si precisa che durante le ricerche delle suddette armi presso il Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia si evinceva la presenza di numerose armi, cartucce, dispositivi di silenziamento, sequestrati nei covi di competenza dell'Autorità Giudiziaria di Roma che, a parere di quest'Ufficio, sarebbe opportuno catalogare adeguatamente poiché fra lo svariato materiale potrebbero esserci altri oggetti relativi all'evento in oggetto indicato.

Si allegano:

1. verbale di Sommarie Informazioni rese da BENEDETTI Pietro.
2. verbale di acquisizione di materiale balistico consegnato da BENEDETTI Pietro.
3. fascicolo fotografico relativo al materiale descritto nel verbale di acquisizione.
4. fascicolo fotografico redatto dal locale G.P.P.S. relativo alle armi pistola mitragliatrice FNA 43 con matricola 5482 - pistola Walther PPK/S - pistola Smith & Wesson.
5. copia raccomandata inviata in data 08.07.1992 dal Direttore del Banco Nazionale di Prova Ing. Salza al Presidente della Corte di Appello di Roma inerenti il ritiro delle armi o l'eventuale cessione.
6. Copia estratto del rinnovo della licenza di detenzione in cui si evince l'avvenuta cessione dell'arma FNA con matricola 5482.
7. Copia estratto perizia relativa all'arma PM 12 matr. A 16436.

D'Ordine del Questore
Il Dirigente della DIGOS
V.Q.A. Dott. Giovanni DE STAVOLA



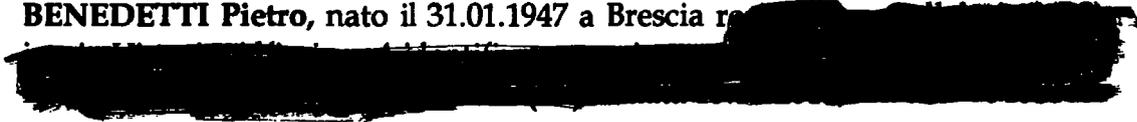
Questura di Brescia

D.I.G.O.S.

Sezione Investigativa

OGGETTO: Verbale di Sommarie Informazione rese da:---\\\

BENEDETTI Pietro, nato il 31.01.1947 a Brescia re



Il giorno 22 Gennaio 2015 alle ore 09.00 in località Collebeato (BS) in via Vittorio Alfieri nr. 4 innanzi ai sottoscritti Ufficiali/Agenti di P.G. verbalizzanti Sovr.te C. CASADIO Villiam e Ass.C. MORANDI Rosario, appartenente all'Ufficio in intestazione, è presente la persona in oggetto generalizzata la quale, in riferimento a fatti o circostanze di sua conoscenza, dichiara quanto segue:---\\\

Premetto di essere perito industriale meccanico e ho svolto l'attività presso il Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia (BS) con mansioni di capo del laboratorio balistico dal 01.01.1970 fino al 31.12.2001. Nel corso della mia attività lavorativa sono stato nominato varie volte come perito esterno, unitamente a altri colleghi, da Magistrati del Tribunale di Roma per effettuare le perizie balistiche in merito a eventi terroristici occorsi durante i cc.dd. "anni di piombo". ---\\\

Nello specifico nel 1980, su incarico dei Giudici Istruttori di Roma GALLUCCI, IMPOSIMATO e PRIORE, sono stato nominato perito, unitamente a altri periti, per le comparazioni balistiche dei bossoli e dei proiettili relativi al Sequestro dell'Onorevole Aldo Moro di via Fani e dell'omicidio dell'Onorevole Moro di via Caetani.---\\\

In tale contesto ho effettuato le operazioni di comparazioni balistiche assieme al mio collega Ing. Domenico SALZA all'epoca Direttore del Banco Nazionale di Prova.--\

Durante tale periodo tutto il materiale oggetto di perizia, armi comprese, è stato sottoposto ad altre perizie effettuate dal Dott. UGOLINI Antonio di Roma, Cav. Luigi NEBBIA e Prof. Pier Luigi BAIMA BOLLONE di Torino e, considerato che all'epoca avvenivano eventi di matrice terroristica frequentemente, i Giudici Istruttori di Roma titolari dell'indagine decisero in incaricare un collegio di periti composto da me e dalle persone suindicate.--\

Inizialmente le armi vennero inviate a Torino per la perizia effettuata dal Cav. Luigi NEBBIA e Prof. Pier Luigi BAIMA BOLLONE, i bossoli al Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia dove l'Ing. SALZA e io effettuammo le perizie, mentre le ogive rimasero a Roma per la perizia a cura del Dott. UGOLINI Antonio. Successivamente tutto il materiale venne fatto trasferire al Banco Nazionale di Prova dove attualmente sono ancora custodite le armi oggetto di perizia.--\\\

A tal proposito voglio specificare che al termine delle operazioni balistiche sulla pistola mitragliatrice Skorpion, l'arma fu prelevata direttamente dal Prof. Pier Luigi BAIMA BOLLONE, all'epoca titolare della cattedra di Medicina Legale dell'Università di Torino, presumo per un ulteriore incarico peritale come riferitomi dall'Ing. Salza e, per quanto di mia conoscenza, l'arma non è mai rientrata al Banco Nazionale di Prova.---\\\

Bony

A.D.R. Le armi, i bossoli, le ogive era tutto materiale sequestrato e, per quanto di mia conoscenza, attualmente è ancora sottoposto al vincolo del sequestro.--\\

Sono a conoscenza che l'Ing. SALZA il 19.07.1992, essendo prossimo alla quiescenza, aveva inoltrato una raccomandata, di cui allego la copia, indirizzata al Presidente della Corte di Appello di Roma in cui specificava che, essendo prossimo alla quiescenza, non poteva garantire il controllo diretto sulle armi per cui chiedeva che le stesse venissero ritirate o in alternativa formalmente cedute al Banco Nazionale di Prova per motivi di sicurezza. A tale richiesta non è mai giunta nessuna autorizzazione o cessione per le armi in questione.--\\

Da quando è andato in quiescenza l'Ing. SALZA ha continuato a collaborare con la Magistratura per incarichi peritali e in alcuni incarichi abbiamo effettuato le perizie assieme e sono venuto a conoscenza che l'Ing. SALZA dal momento in cui era andato in pensione aveva trasferito tutti i reperti balistici e relativa documentazione nella propria abitazione lasciando ovviamente le armi al Banco Nazionale di Prova.

Nel 2011 mi sono recato presso l'abitazione dell'Ing. SALZA poiché dovevo prelevare dei corpi di reato di competenza del Tribunale di Milano e nell'occasione, avendo notato che il materiale balistico repertato inerente il sequestro MORO e di altri eventi terroristici avvenuti a Roma era presente, provvedevo a trasferirlo nella mia abitazione custodendolo all'interno di un armadio blindato in attesa della restituzione.--\\

Nel mese di Dicembre 2014 sono stato contattato telefonicamente dal Dott. MUSIO, cancelliere della Corte di Assise di Roma, che mi riferiva della mancanza di una perizia balistica redatta dall'Ing. SALZA chiedendomi se vi era la possibilità di recuperarla. In tale contesto gli riferivo che l'avrei cercata nella documentazione presente a casa del collega e gli facevo presente che stavo custodendo ancora presenti i reperti balistici, bossoli e ogive, oggetto di perizia del sequestro MORO aggiungendo che le relative armi si trovano ancora al Banco Nazionale di Prova. --\\

Nel mese di Gennaio 2015 sono stato contattato telefonicamente dal Dott. GIANNINI della UCIGOS di Roma informandolo della presenza del materiale repertato relativo al sequestro MORO a casa dell'Ing. SALZA che nel frattempo avevo prelevato trasferendolo a casa mia per la successiva riconsegna agli organi competenti.--\\

Il sig. BENEDETTI precisa che tra i reperti prelevati dal già citato Ing. SALZA, non vi erano i proiettili che attinsero la guardia LEONARDI Oreste.--\\

Altresì voglio specificare che la P.M Beretta M/12 matricola A 16346, sequestrata a FALCONE Piero e utilizzata per l'eccidio di via Fani, dalla documentazione in mio possesso risulta essere stata sequestrata in data 28.03.1980 a Occhieppo Inferiore (VC) e non mi risulta essere stata presa in carico dal Banco Nazionale di Prova poiché le operazioni peritali sono state effettuate in sede collegiale nell'ambito del p.p. nr. 259/80 R dell'Ufficio Istruzione di Torino (n° 1482/78 R.C. Dott. GIORDANA Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma e l'esito della perizia è stata depositata in data 29.09.1980 dal Prof. Pier Luigi BAIMA BOLLONE.--\\

Per quanto riguarda la pistola mitragliatrice FNA 43 matricola 5482 preciso che l'arma dal 1985 è stata regolarmente acquisita dal Banco Nazionale di Prova diventandone proprietaria con relativa registrazione nella licenza di detenzione di armi da guerra.--\\

Faccio altresì presente che sono ancora in possesso di svariati reperti balistici, bossoli e proiettili sparati, custoditi all'epoca dall'Ing. Salza e che gli eredi mi hanno consegnato. Attualmente sono conservati presso la mia abitazione e sono relativi ad altri numerosi procedimenti penali inerenti eventi terroristici di matrice eversiva di sinistra e destra.-\\

Buy

Art. M. M. M. M. M.

Inoltre, sempre in relazione agli episodi suindicati, faccio presente che al Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia sono ancora custodite armi, munizionamento, dispositivi di silenziamento per armi, documentazione cartacea, accessori di abbigliamento e reperti balistici rinvenuti nei covi di competenza dell'Autorità Giudiziaria di Roma.---\\\

Chiedo pertanto che tutto il materiale presente nella mia abitazione e presso il Banco Nazionale di Prova venga prelevato quanto prima dalle competenti Autorità in relazione alla mia età ed essendo in quiescenza da 13 anni, non ho la effettiva possibilità di custodire e sorvegliare adeguatamente il materiale suindicato soprattutto quello presente al Banco Nazionale di Prova.---\\\

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data, ora e luogo di cui sopra.---\\\

L'interessato

Giulio Benvenuti

I Verbalizzanti

Asc. G. Merlo



Questura di Brescia

D.I.G.O.S.

Sezione Investigativa

OGGETTO: Verbale di acquisizione di materiale consegnato da:--\\

BENEDETTI Pietro, nato il 31.01.1947 a Brescia

[REDACTED]

Il giorno 22 Gennaio 2015 alle ore 10.00 in località Collebeato (BS) in via Vittorio Alfieri nr. 4, innanzi a noi sottoscritti Ufficiali/Agenti di P.G. verbalizzanti Sovr.te CASADIO Villiam e Ass.C. MORANDI Rosario, appartenenti all'Ufficio in intestazione, è presente il sig. BENEDETTI Pietro, che per la sua attività presso il Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia (BS) con mansioni di capo del laboratorio balistico dal 01.01.1970 fino al 31.12.2001, consegna il materiale sotto indicato. Detto materiale si trova nella sua disponibilità per essere stato nominato varie volte come perito esterno dai Magistrati del Tribunale di Roma nell'ambito degli eventi terroristici occorsi durante i cc.dd. "anni di piombo" e più specificatamente per l' "Eccidio di via Fani" e dell'omicidio dell'On.le Aldo MORO. Si elenca, di seguito, quanto consegnato:--- \\ \\

REPERTI VIA FANI

Reperto A (scatola carta fotografica marca Ilford) contenente altrettanti reperti numerati dal A/1 al A/9--:

- **A/1** - Scatola da cartucce Fiocchi di colore blu contenente nr.25 (venticinque) bossoli cal.9 mm Parabellum;
- **A/2** - Scatola da cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr. 8 (otto) bossoli cal.9 mm Parabellum;
- **A/3** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.6 (sei) bossoli cal.9 mm Parabellum;
- **A/4** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr. 12 (dodici) bossoli cal.9 mm Parabellum;
- **A/5** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr. 14 (quattordici) bossoli cal.9 mm Parabellum;
- **A/6** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.10 (dieci) bossoli cal.9 mm Parabellum;
- **A/7** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.14 (quattordici) bossoli cal.9 mm Parabellum;
- **A/8** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.4 (quattro) bossoli cal.7,65 mm Parabellum;

Buz

Ass. C. M. P.

- **A/9** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.2 (due) bossoli cal. .38 Special e nr.2 bossoli cal. .22 L.R.;

Reperto B (scatola carta fotografica marca Ilford) contenente altrettanti reperti numerati dal **B/1** al **B/12**--:

- **B/1** - busta colore bianco con dicitura "RIVERA - *Proiettile : omero destro*" contenente una bustina in cellophane ed inserito un proiettile camiciato;
- **B/2** - busta colore bianco con dicitura "RIVERA - *nucleo di piombo: polmone destro*" contenente una bustina in cellophane ed inserito un nucleo di piombo;
- **B/3** - busta colore bianco con dicitura "RIVERA - *camicia di proiettile:emitorace sinistro*" contenente una bustina in cellophane ed inserito camicia di proiettile;
- **B/4** - busta colore bianco con dicitura "RIVERA - *frammento di camicia; foro superiore ascellare sinistro*" contenente una bustina in cellophane ed inserito un frammento di camicia di proiettile;
- **B/5** - busta colore bianco con dicitura "RICCI - *nucleo di piombo taschino giacca sinistra*" contenente una bustina in cellophane ed inserito un nucleo di piombo deformato;
- **B/6** - busta colore bianco con dicitura "IOZZINO - *residui camicia e piombo regione coscia sinistra (frattura femore sinistro)*" contenente una bustina in cellophane ed inseriti nr.4 (quattro) piccoli frammenti di proiettile;
- **B/7** - busta colore bianco con dicitura "IOZZINO - *nucleo di piombo regione lombare sinistra*" contenente una bustina in cellophane ed inserito un nucleo di piombo;
- **B/8** - busta colore bianco con dicitura "IOZZINO - *1 proiettile- regione diaframmatica destra*" contenente una bustina in cellophane ed inserito un proiettile camiciato e deformato;
- **B/9** - busta colore bianco con dicitura "IOZZINO - *cavo toracico destro piombo più camicia: nell'ansa del Treiz*" contenente una bustina in cellophane ed inserito un frammento di camicia tura ed un frammento di piombo;
- **B/10** - busta colore bianco con dicitura "IOZZINO - *proiettile regione ascellare sinistra sotto la camicia*" contenente una bustina in cellophane ed inserito un proiettile camiciato deformato;
- **B/11** - busta colore bianco con dicitura "IOZZINO - *proiettile regione fianco destro (sotto cute)*" contenente una bustina in cellophane ed inserito un proiettile camiciato deformato;
- **B/12** - busta colore bianco con dicitura "IOZZINO - *2 proiettili - (insieme sotto cute) regione fianco destro, superficie sup.spina iliaca*" contenente una bustina in cellophane ed inseriti due proiettili camiciati;

Reperto C (scatola carta fotografica marca Ilford) contenente altrettanti reperti numerati dal **C/1** al **C/16**:

- **C/1** - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr. 2 proiettili calibro 38 Special e nr. 2 proiettili cal. 22 L.R.;
- **C/2** - Busta in cellophane contenente nr.1 proiettile deformato;
- **C/3** - Busta in cellophane contenente un proiettile deformato corredato da cartellino di carta e dicitura "rinvenuto porta oggetti cambio auto Alfetta";
- **C/4** - Busta in cellophane contenente nr. 1 frammento di camiciatura;
- **C/5** - Busta in cellophane contenente nr.1 proiettile, nr.1 frammento di camicia tura e nr. 1 frammento di piombo rinvenuti "appartamento dr. Chiara piano terra";
- **C/6** - Busta in cellophane contenente nr. 1 proiettile deformato rinvenuto nel "pianale anteriore destro Alfetta nella macchia di sangue"

Bury

10

- **C/7 - Busta in cellophane contenente nr. 1 proiettile "Alfetta porta bagagli". Trattasi di un proiettile Cal. 9 Corto deformato . Reperto di particolare rilevanza ed oggetto della perizia effettuata dall'Ing. Salza nell'anno 1994 su incarico del Sost. Procuratore dr. MARINI;**
- **C/8 - Busta in cellophane contenente nr. 1 proiettile camiciato cal. 9 Parabellum;**
- **C/9 - Busta in cellophane contenente nr. 1 proiettile camiciato deformato;**
- **C/10 - Busta in cellophane contenente nr. 1 grosso frammento di proiettile camiciato;**
- **C/11 - Busta in cellophane contenente nr.1 frammento di camicia tura rinvenuto da "Cuniolo Maria Grazia nella camera da letto della sua abitazione sita in via Mario Fani n.106 sc.A int.4";**
- **C/12 - Busta in cellophane contenente nr. 1 proiettile camiciato cal. 9 Parabellum rinvenuto "piano stradale sottostante auto Alfetta";**
- **C/13 - Busta in cellophane contenente nr. 1 frammento di camicia tura;**
- **C/14 - Busta in cellophane contenente nr.1 proiettile camiciato deformato "rinvenuto sul piano stradale accanto sportello sinistra auto ALFETTA";**
- **C/15 - Busta in cellophane contenente nr. 1 proiettile camiciato deformato "Zona antistante 127 rossa";**
- **C/16 - Busta in cellophane contenente nr.1 frammento di "camicia di proiettile rinvenuto estremità sinistra sottostante sedile posteriore Alfetta S83".**

REPERTI OMICIDIO On.le Aldo MORO

Reperto "D" busta di carta colore giallo contenente altrettanti reperti contraddistinti dal n.D/1 al D/ 11;

- **D/1 - scatola di plastica colore giallo contenente nr. 6 (sei) bossoli cal.7,65 Browning e nr. 1 bossolo Cal.9 Corto;**
- **D/2 - Busta in cellophane con cartellino di carta e dicitura " On. Aldo Moro - proiettile lettera F pianale posteriore" contenente un proiettile cal. 9 Corto;**
- **D/3 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 3" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;**
- **D/4 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 4" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;**
- **D/5 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 5" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;**
- **D/6 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 6" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;**
- **D/7 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 8" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;**
- **D/8 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 9" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;**
- **D/9 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile 10" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;**
- **D/10 - Bustina in carta bianca con dicitura "Proiettile estratto durante l'autopsia giorno dopo" ed inserito all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65;**
- **D/11 - Bustina in carta bianca con dicitura "2 proiettili Brow trovati nella schiena tra pelle e maglia - 14-IX-81 Aggiunto 1 proiettile sperimentale della prima prova vecchia (poi illeggibile) a firma Baima" ed inseriti all'interno un proiettile camiciato cal. 7,65 sperimentale e nr.2 proiettili dello stesso calibro.-**

Buz

50

Aldo Moro

Il materiale sopraindicato viene custodito presso idonei locali presenti negli Uffici della Questura in attesa delle successive determinazioni.—\\

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data, ora e luogo di cui sopra significando che copia del presente atto viene rilasciato all'interessato per gli usi consentiti dalle vigenti norme.—\\

L'Interessato

Pietro Benvenuti

I Verbalizzanti

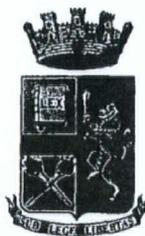
Asi / M.B.
S. P. B.



Questura di Brescia
D.I.G.O.S.

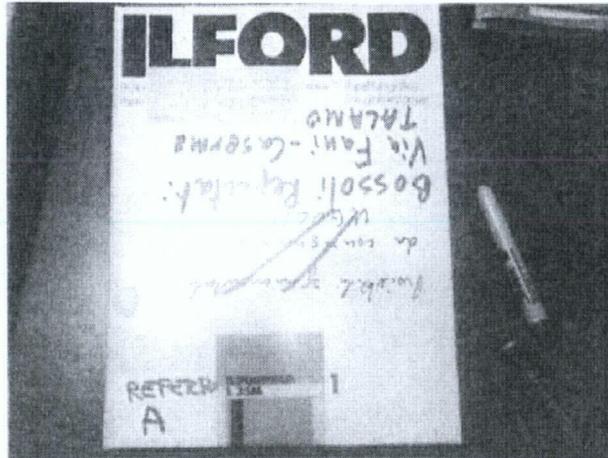
ALBUM FOTOGRAFICO

Reperti Eccidio di Via Fani e Omicidio Aldo Moro acquisiti
presso abitazione del perito BENEDETTI Pietro

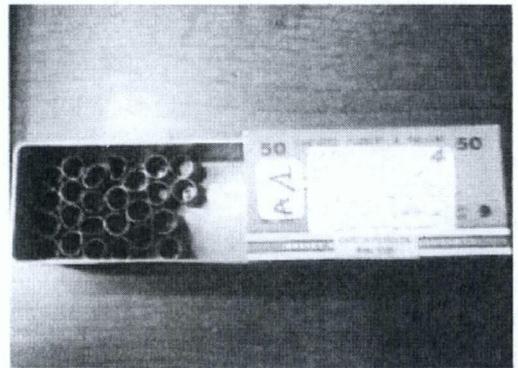
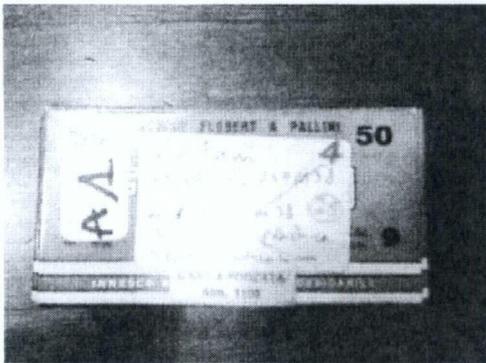


POLIZIA DI STATO

REPERTO A



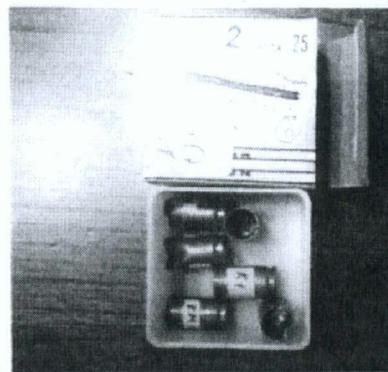
Reperto A1



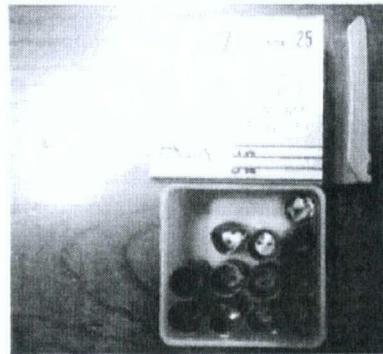
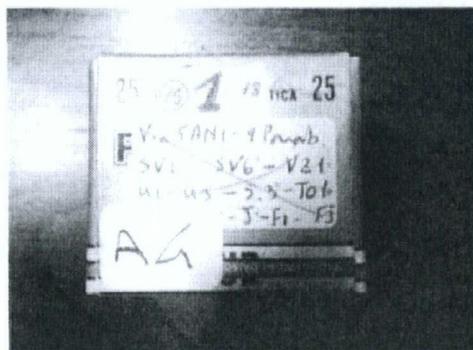
Reperto A2



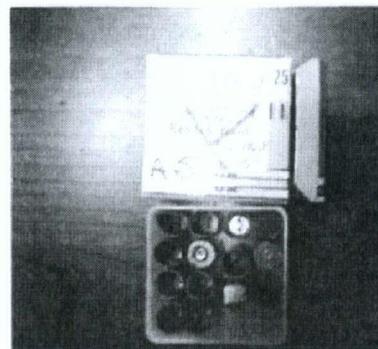
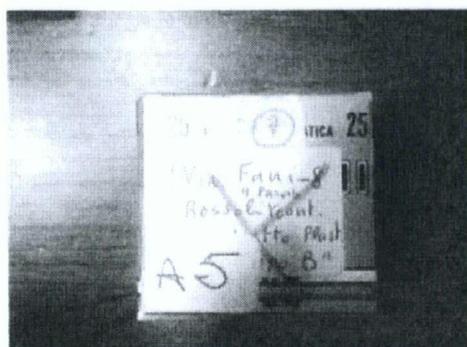
Reperto A3



Reperto A4



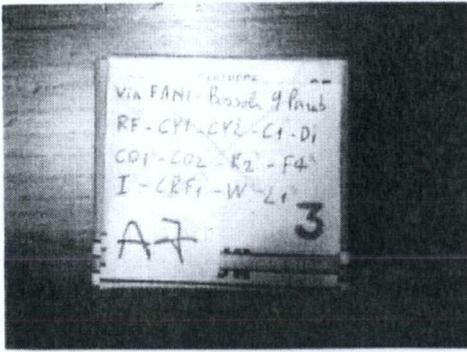
Reperto A5



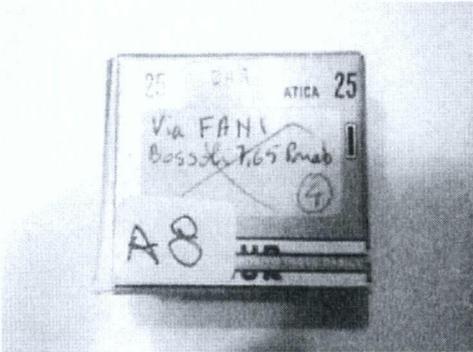
Reperto A6



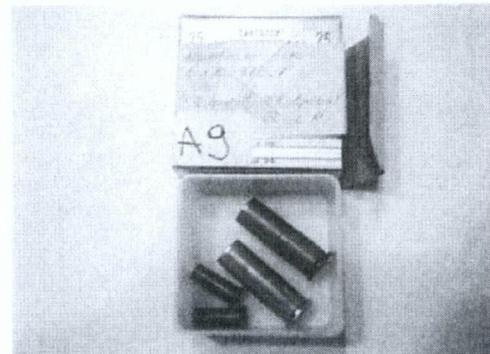
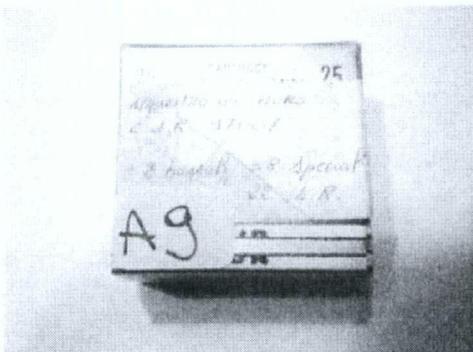
Reperto A7



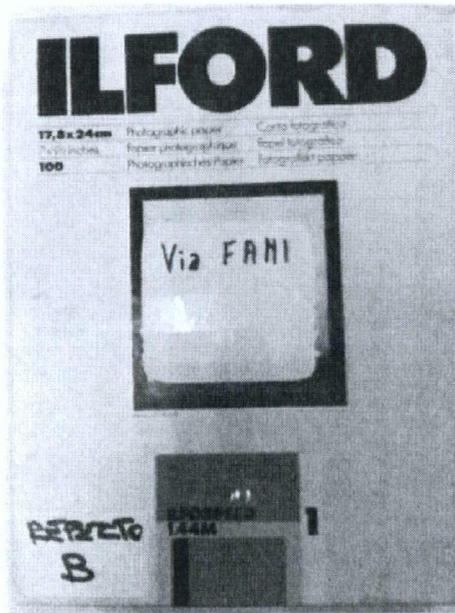
Reperto A8



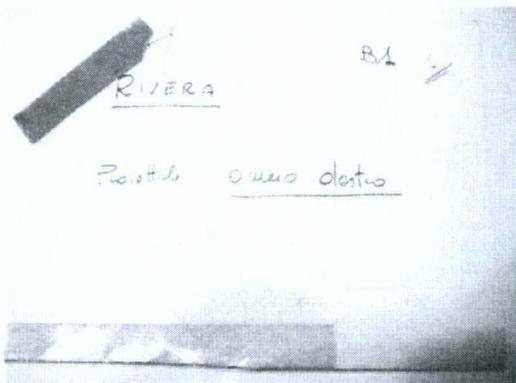
Reperto A9



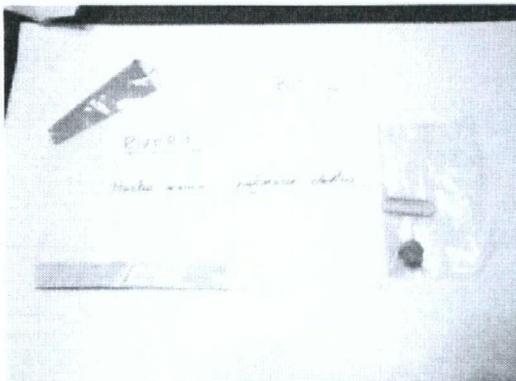
REPERTO B



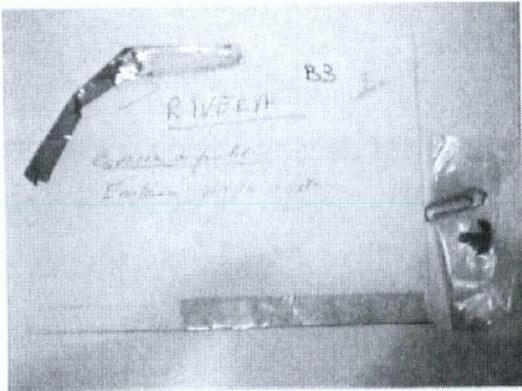
Reperto B1



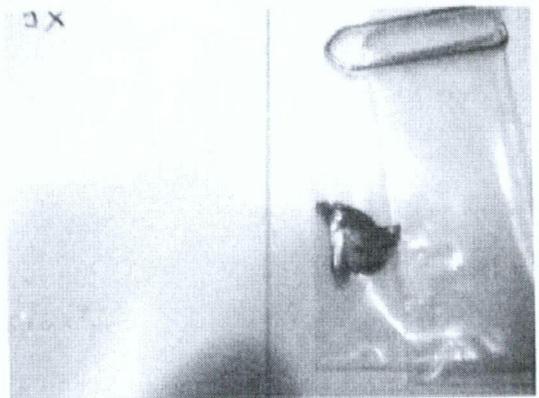
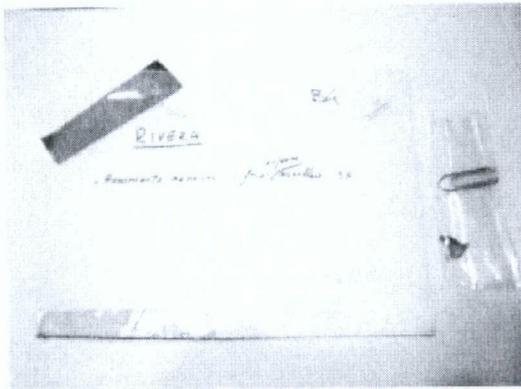
Reperto B2



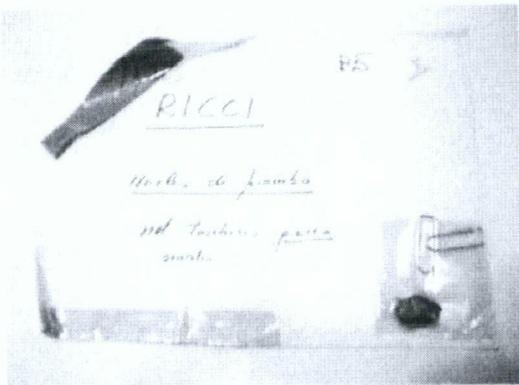
Reperto B3



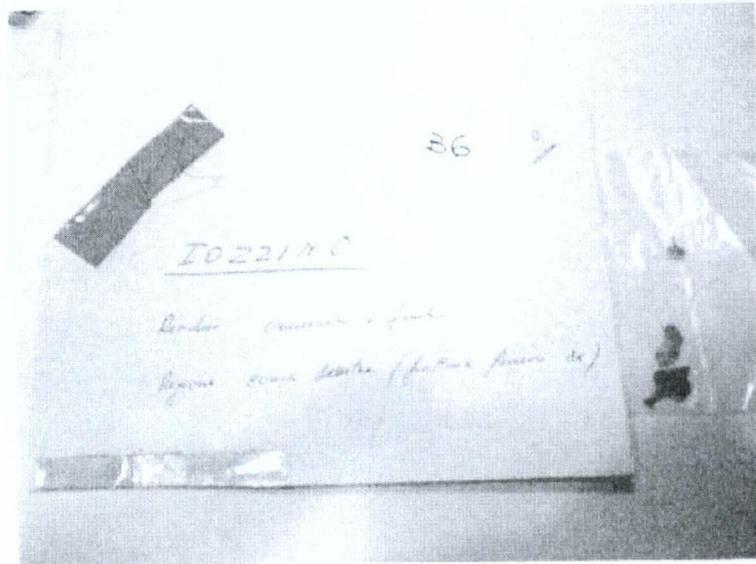
Reperto B4



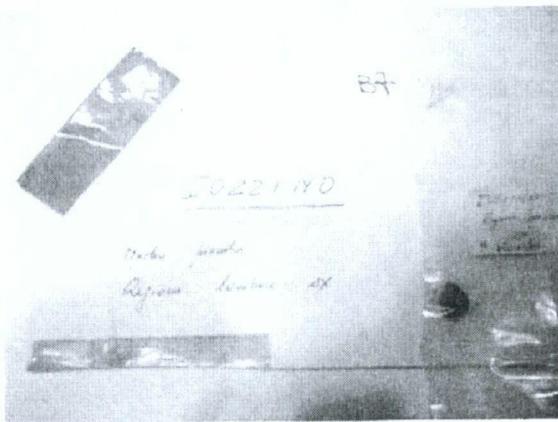
Reperto B5



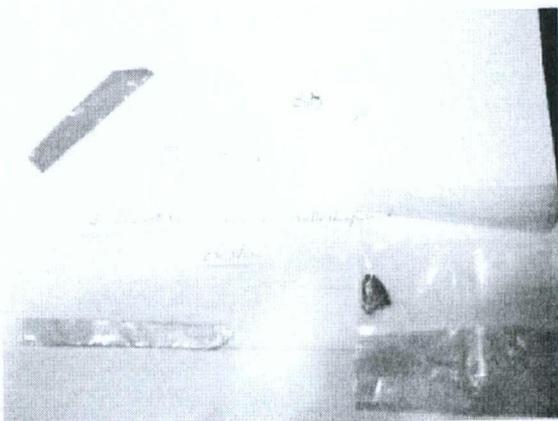
Reperto B6



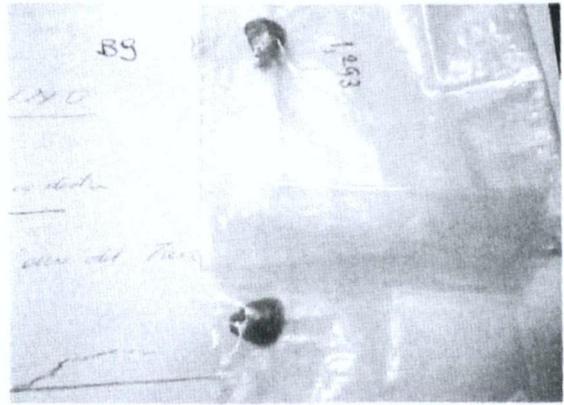
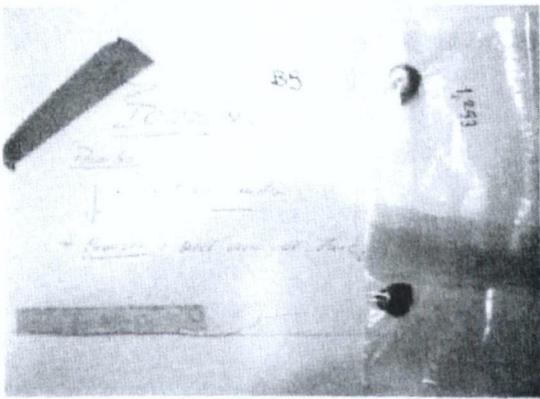
Reperto B7



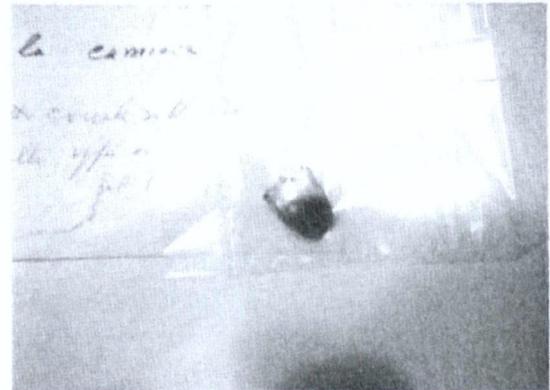
Reperto B8



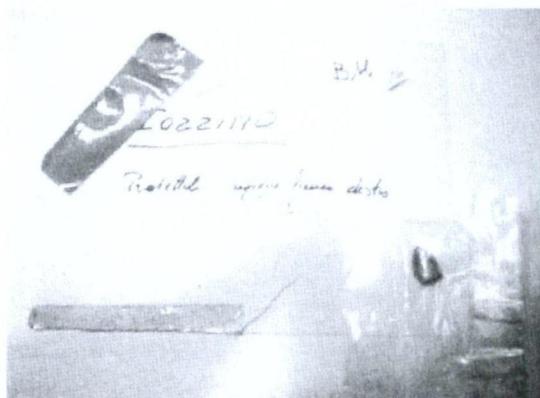
Reperto B9



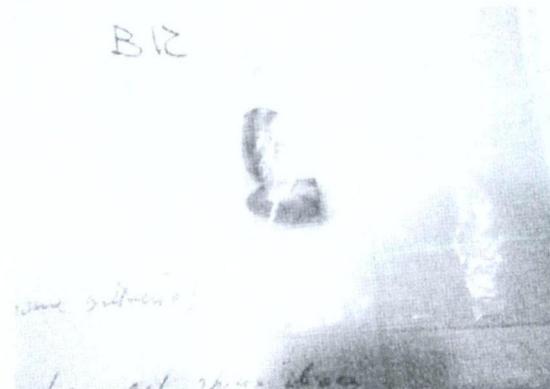
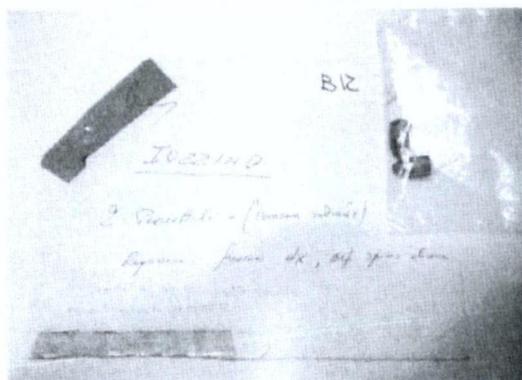
Reperto B10



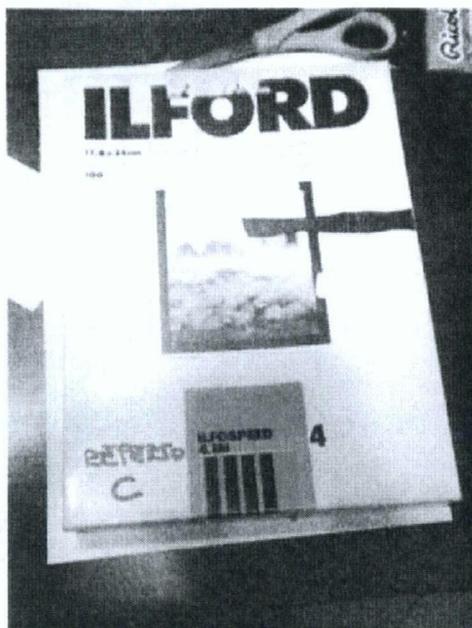
Reperto B11



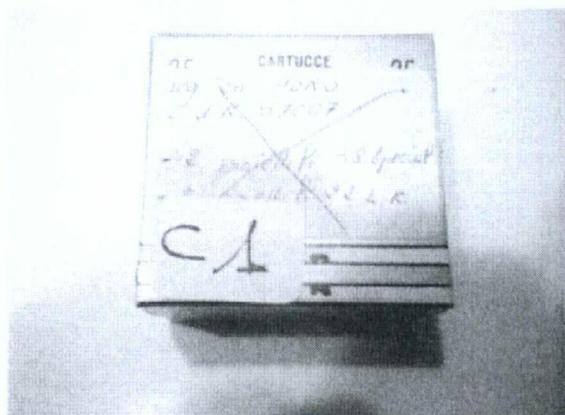
Reperto B12



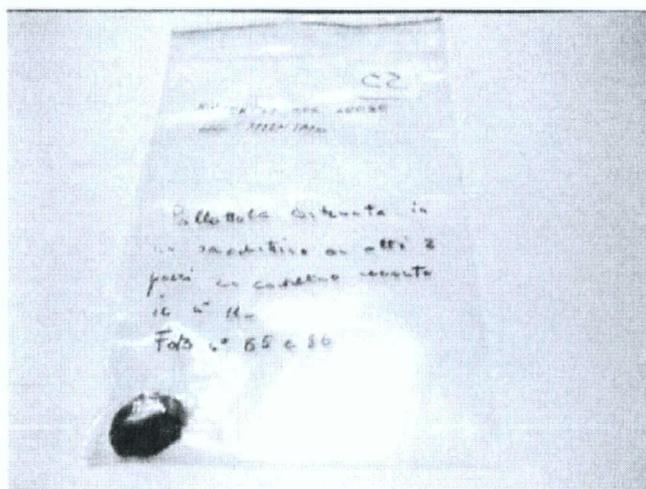
REPERTO C



Reperto C1



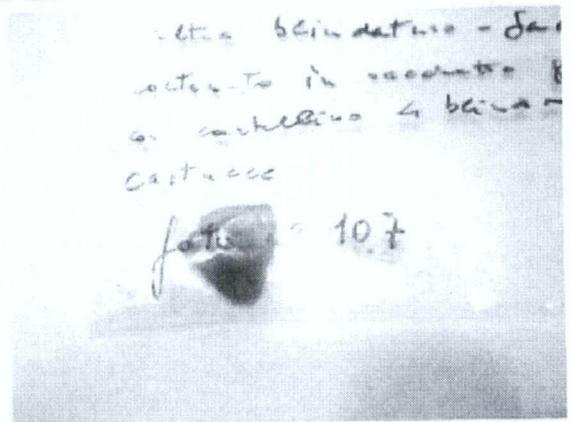
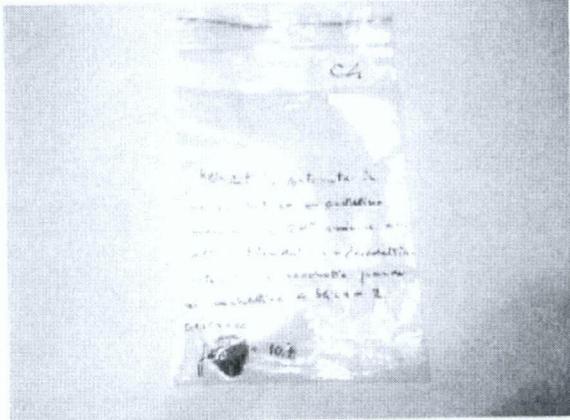
Reperto C2



Reperto C3



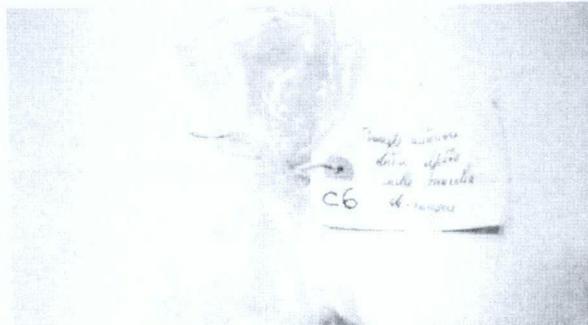
Reperto C4



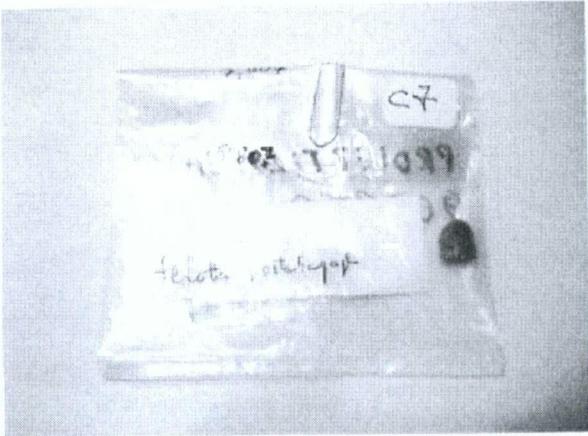
Reperto C5



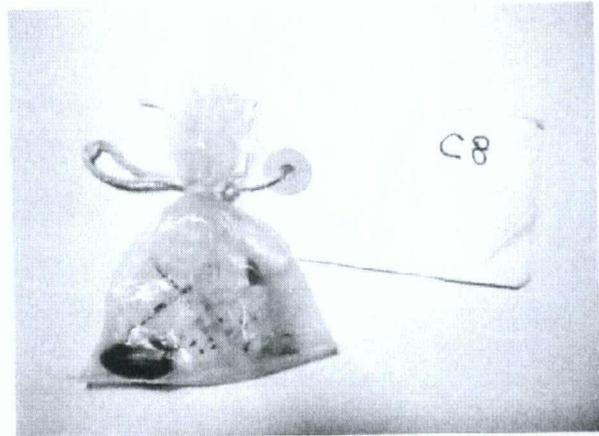
Reperto C6



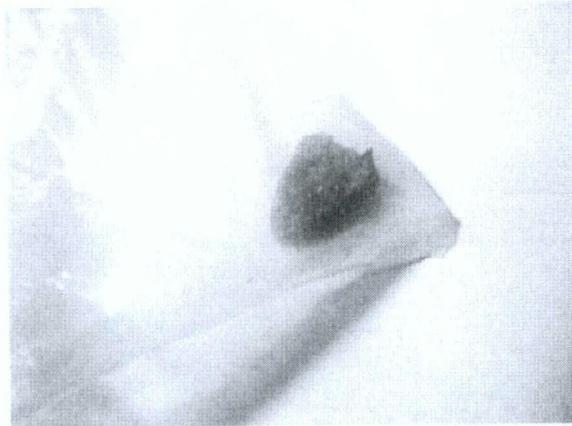
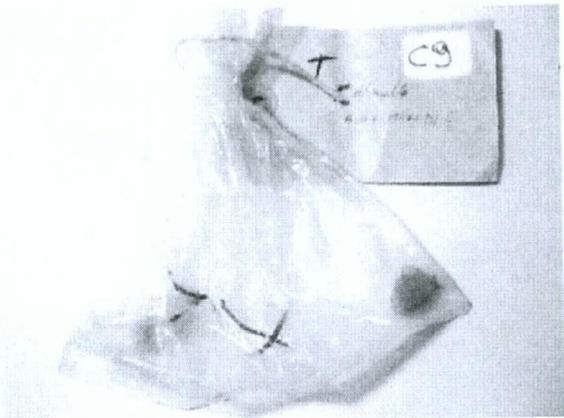
Reperto C7



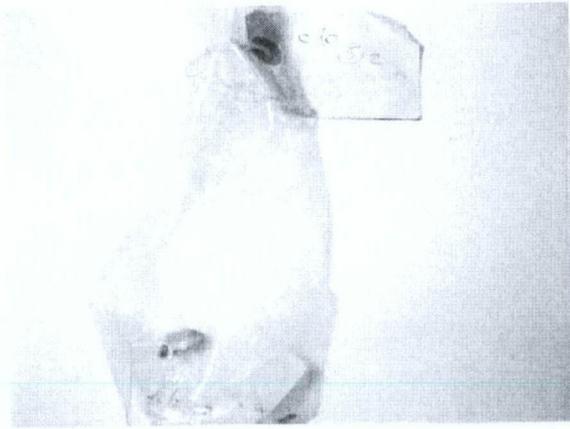
Reperto C8



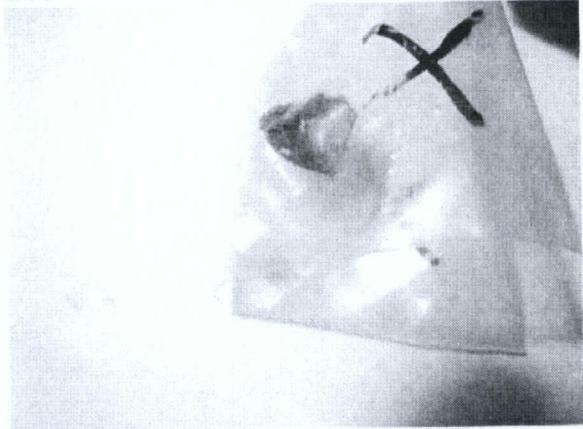
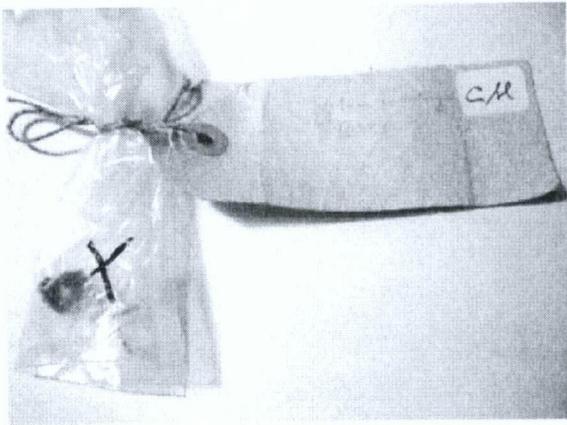
Reperto C9



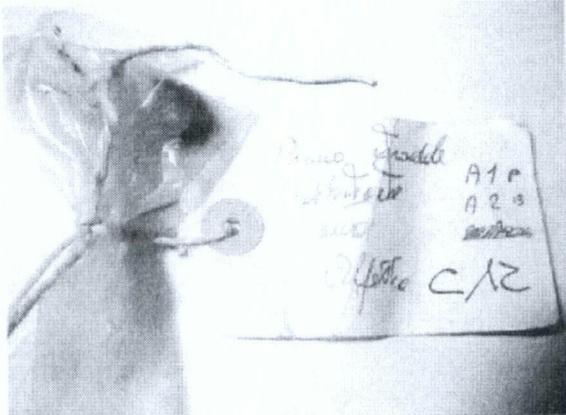
Reperto C10



Reperto C11



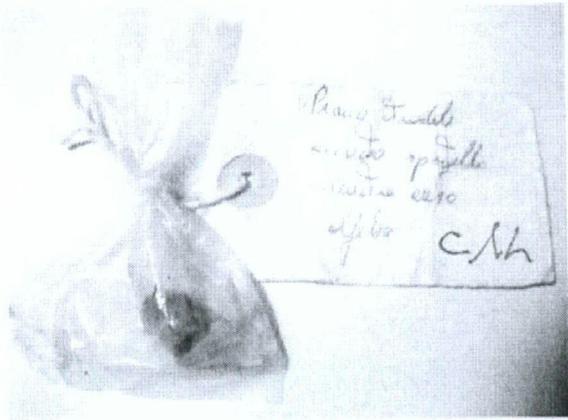
Reperto C12



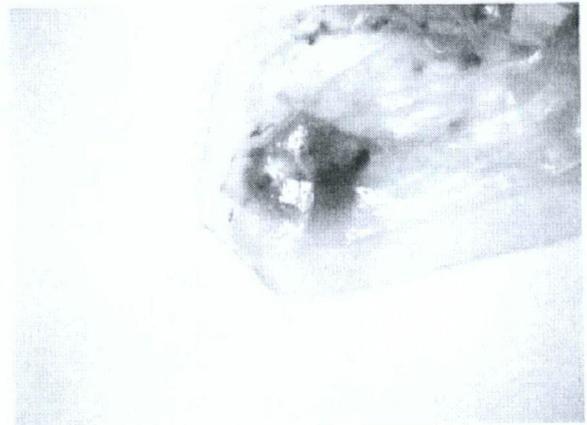
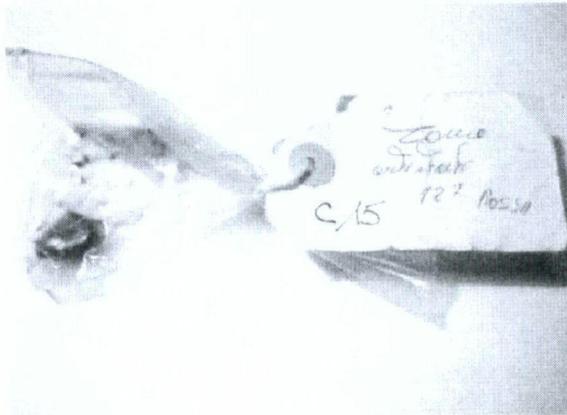
Reperto C13



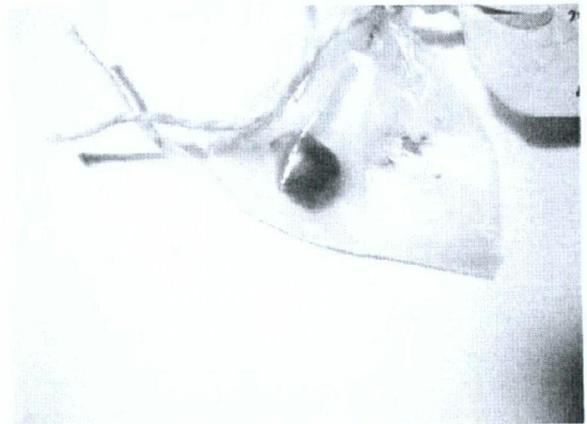
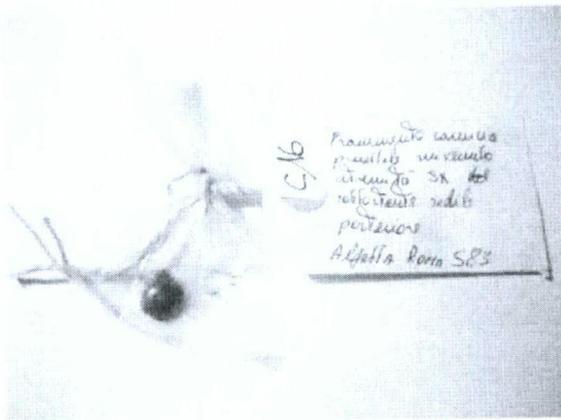
Reperto C14



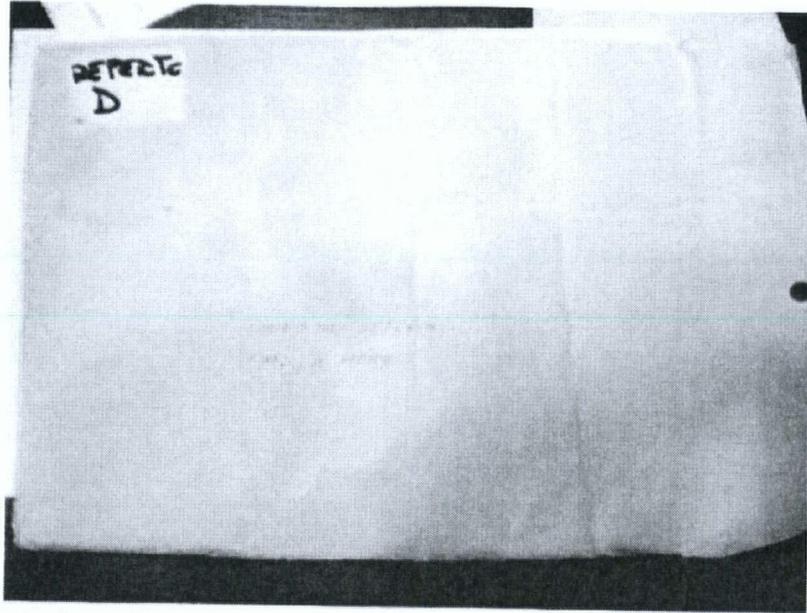
Reperto C15



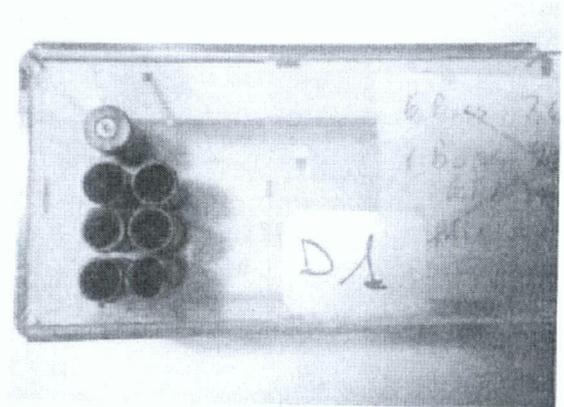
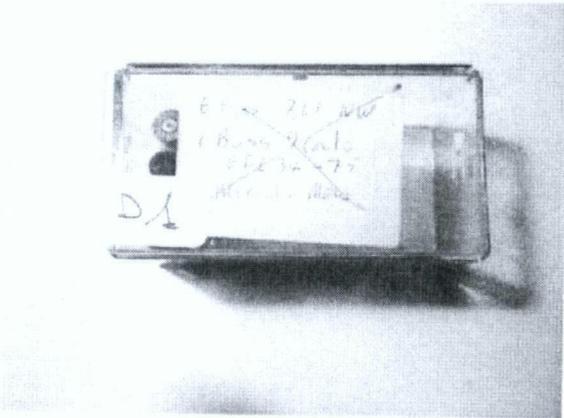
Reperto C16



REPERTO D



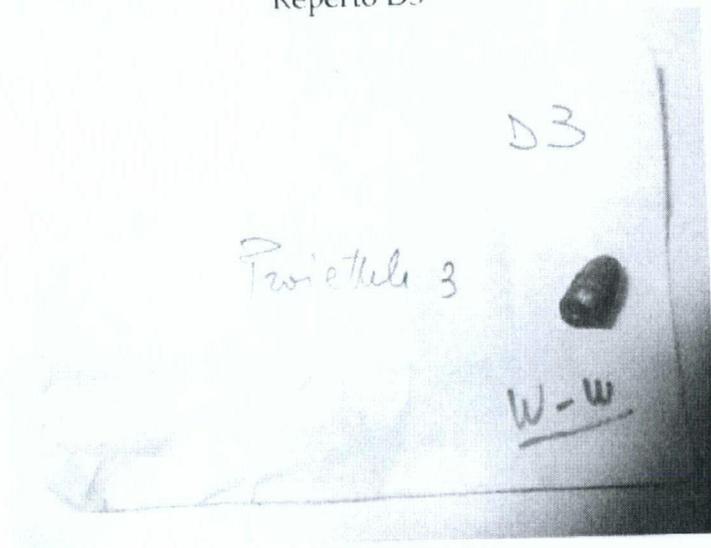
Reperto D1



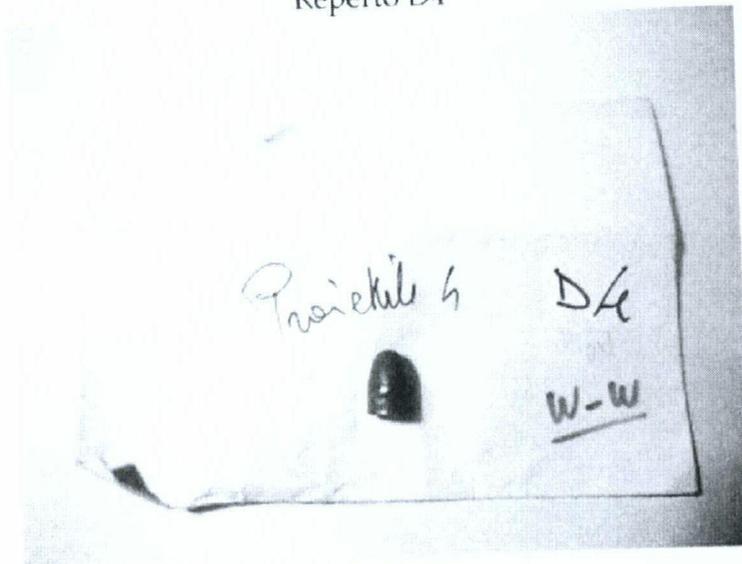
Reperto D2



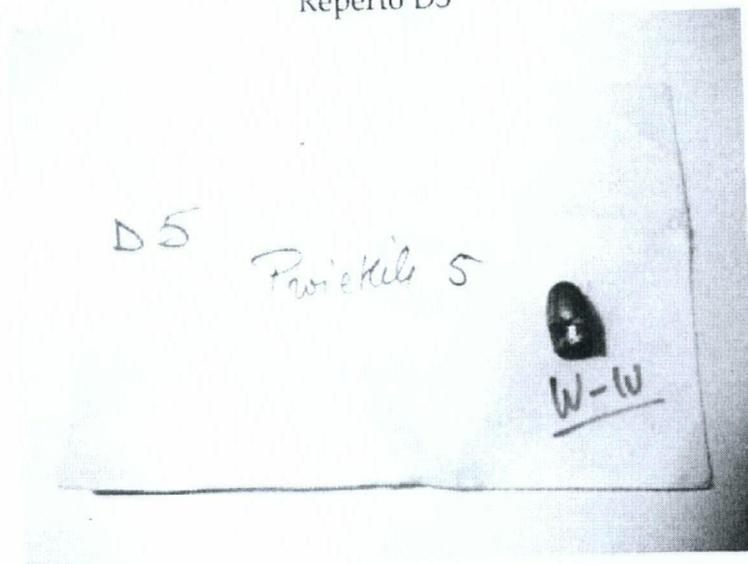
Reperto D3

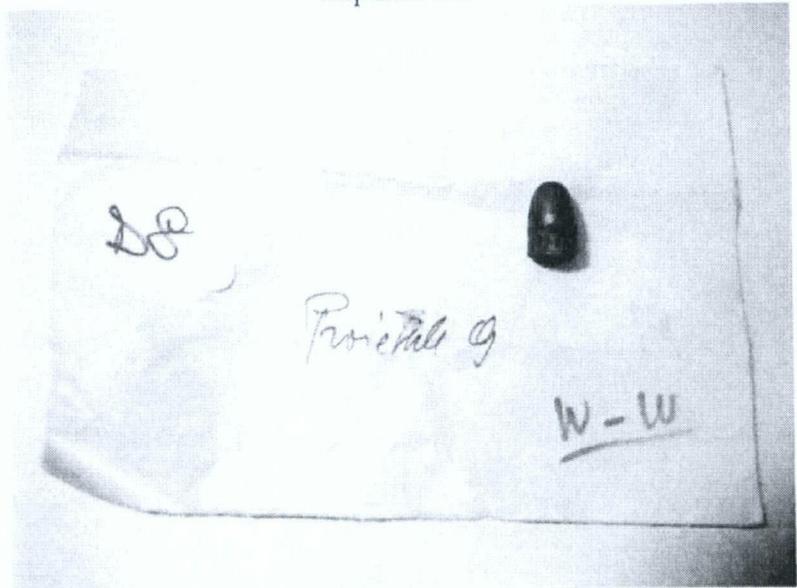
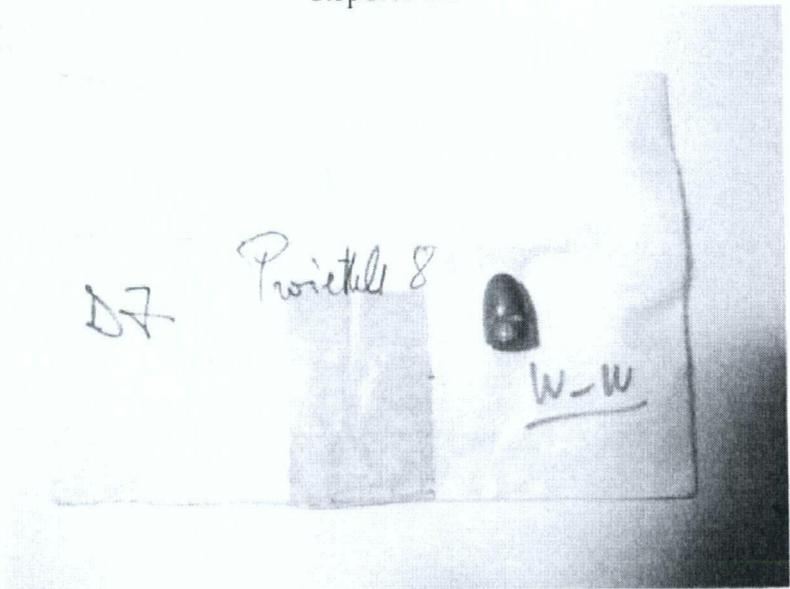
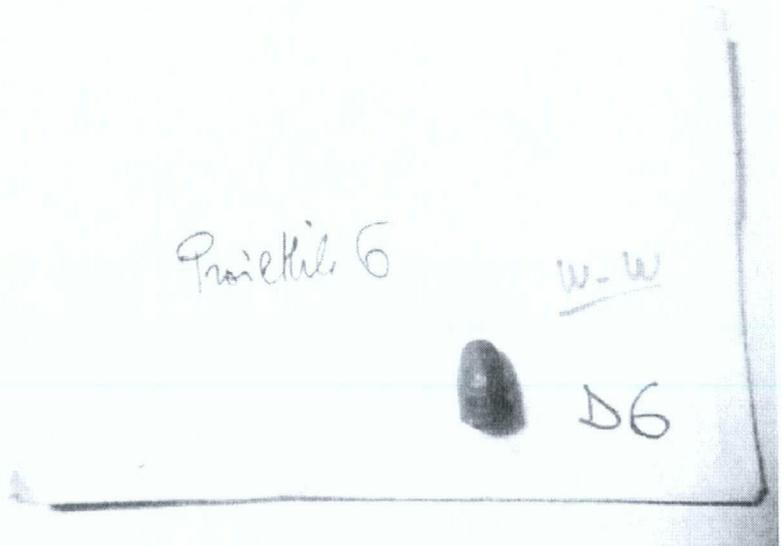


Reperto D4

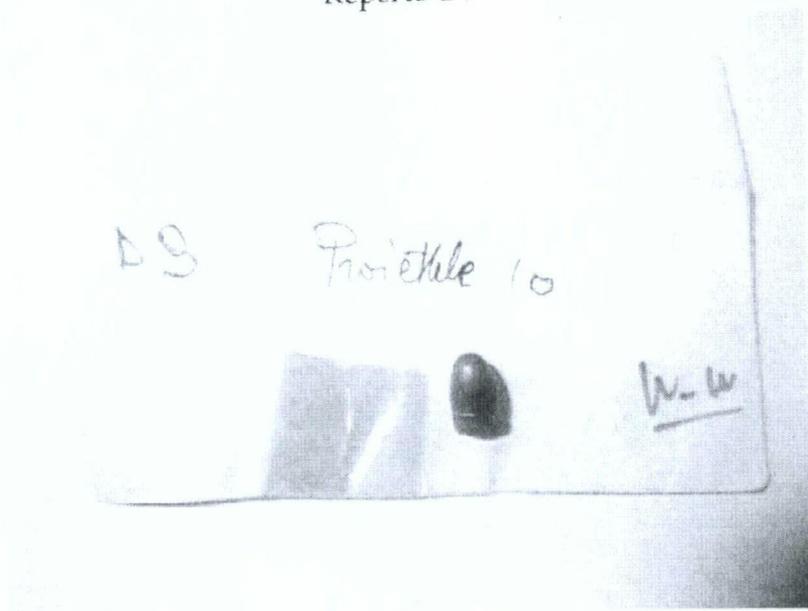


Reperto D5

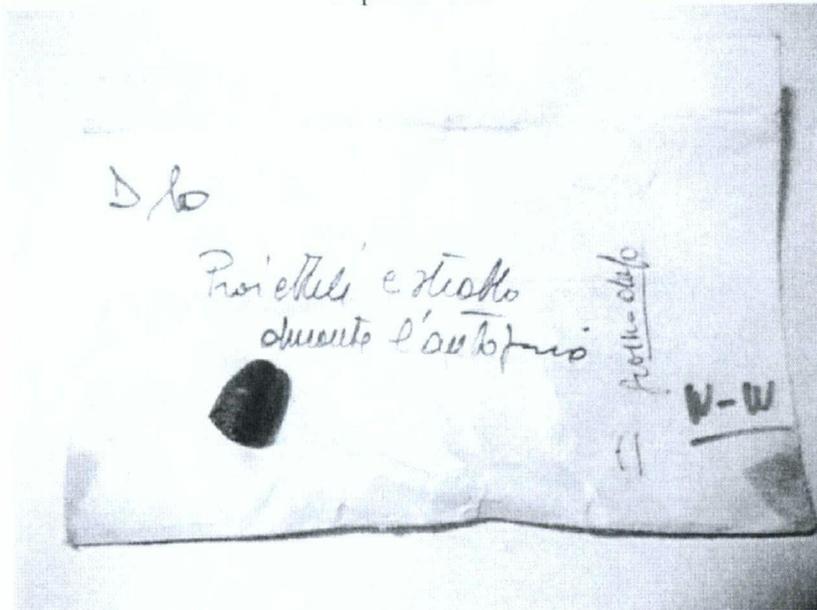




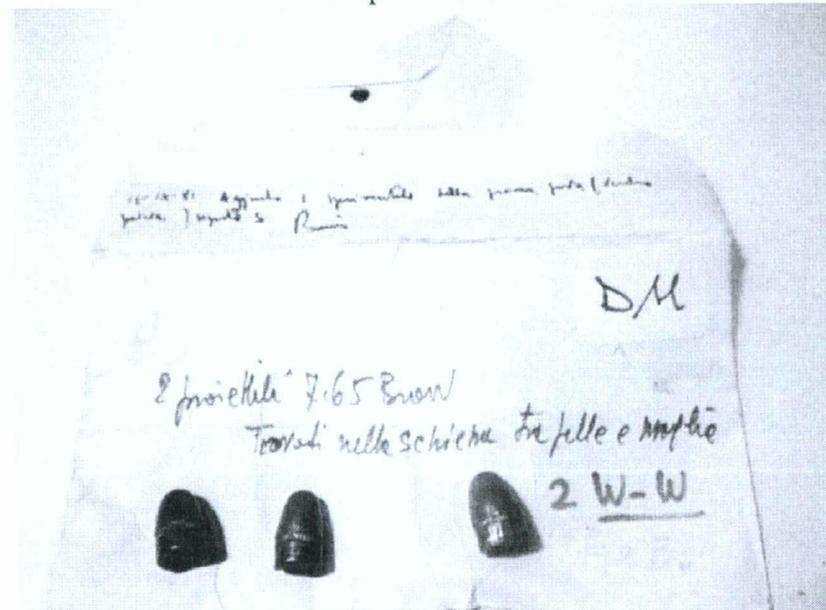
Reperto D9



Reperto D10



Reperto D11





QUESTURA DI BRESCIA
Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica

Prot. W6-010-2015

FASCICOLO
DOCUMENTAZIONE
FOTOGRAFICA



Armi

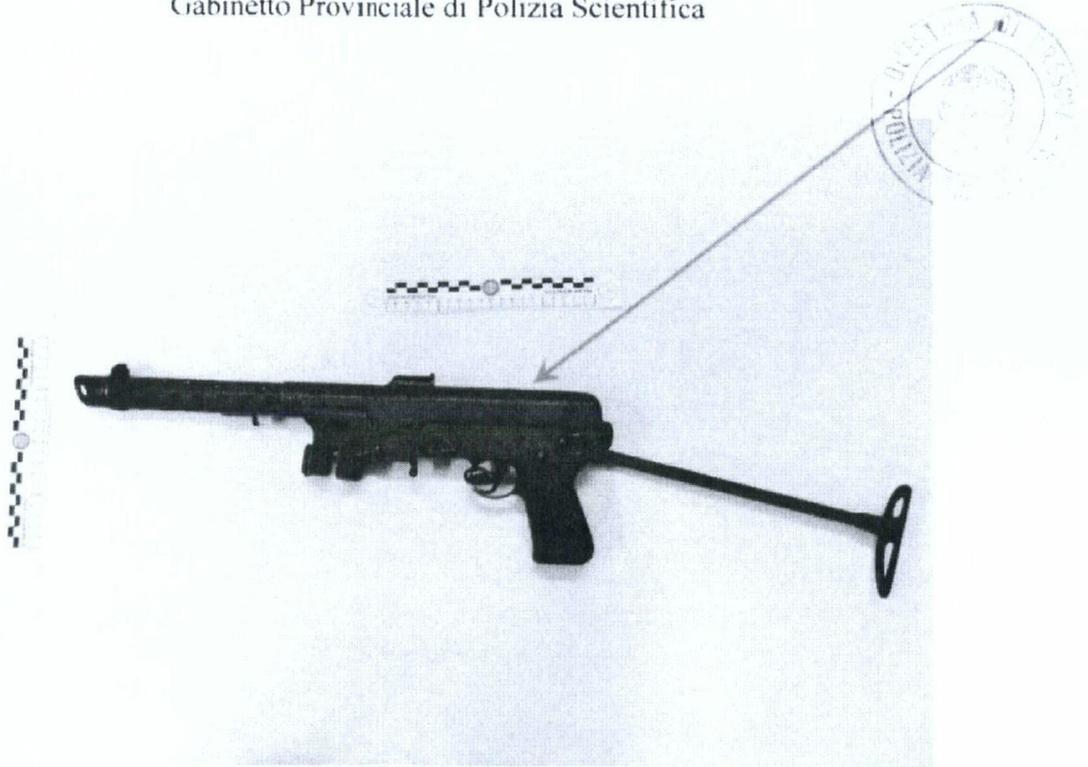
Documentazione fotografica effettuata in data 22.01.2015 presso il "Banco Nazionale di Prova" di Gardone Val Trompia.



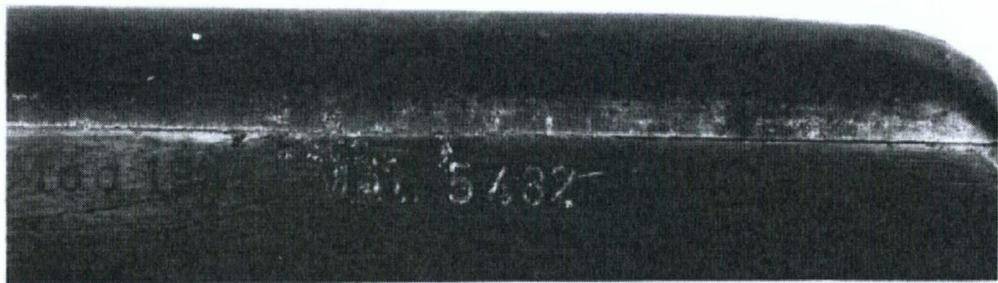
QUESTURA DI BRESCIA

Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica

W6-010-15



Ril. Fotog. nr. 01 – Generale della pistola mitragliatrice FNA mod 43 vista in corrispondenza della facciata sinistra; la freccia indica ove è impresso il numero di matricola.



Ril. Fotog. nr. 02 – Particolare di cui al rilievo precedente.



QUESTURA DI BRESCIA

Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica

W6-010-15



Ril. Fotog. nr. 03 – Generale dell'arma di cui al rilievo nr. 1 vista dalla facciata opposta.



Ril. Fotog. nr. 04 – Particolare di cui al rilievo precedente.



QUESTURA DI BRESCIA

Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica

W6-010-15



Ril. Fotog. nr. 05 – Generale della pistola marca Walther mod. PPK/S calibro 7.65 vista in corrispondenza della facciata sinistra e relativo caricatore.



Ril. Fotog. nr. 06 – Particolare della pistola di cui al rilievo precedente in cui sono impresse le scritte identificative.



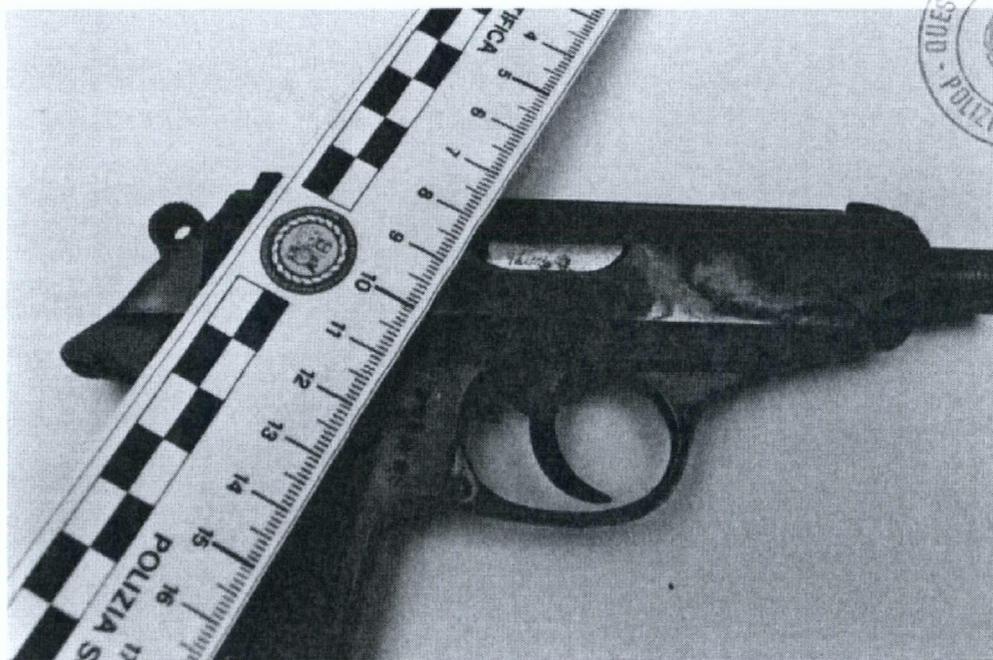
QUESTURA DI BRESCIA

Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica

W6-010-15



Ril. Fotog. nr. 07 - Generale dell'arma di cui al rilievo nr. 5 vista dalla facciata opposta; le frecce indicano le scritte parzialmente cancellate.



Ril. Fotog. nr. 08 - Particolare di cui al rilievo precedente.



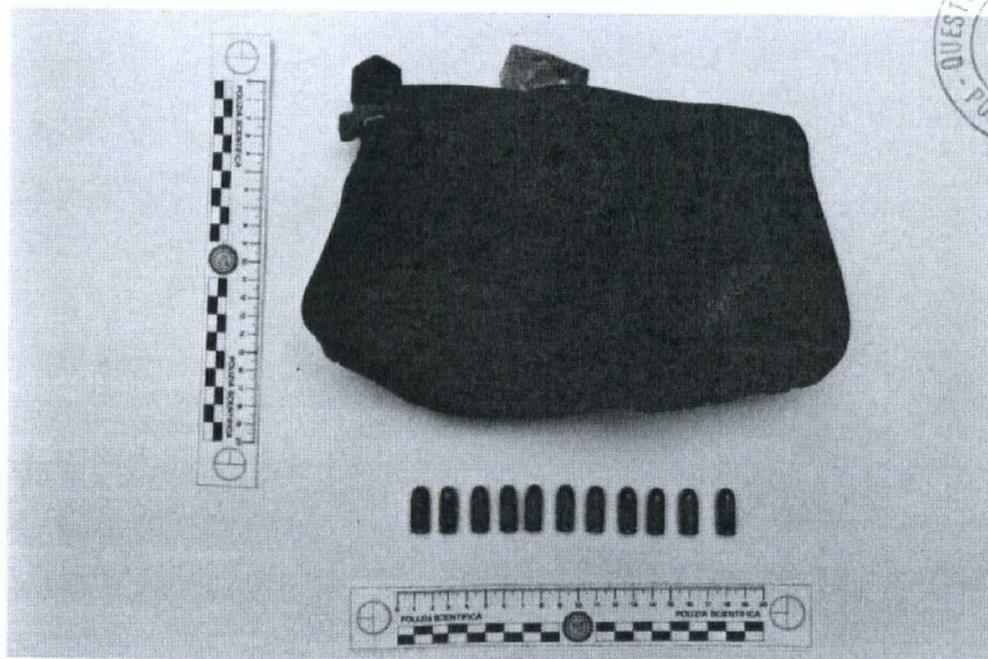
QUESTURA DI BRESCIA

Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica

W6-010-15



Ril. Fotog. nr. 09 – Generale della custodia che conteneva le 11 cartucce e la pistola di cui al rilievo nr. 5.



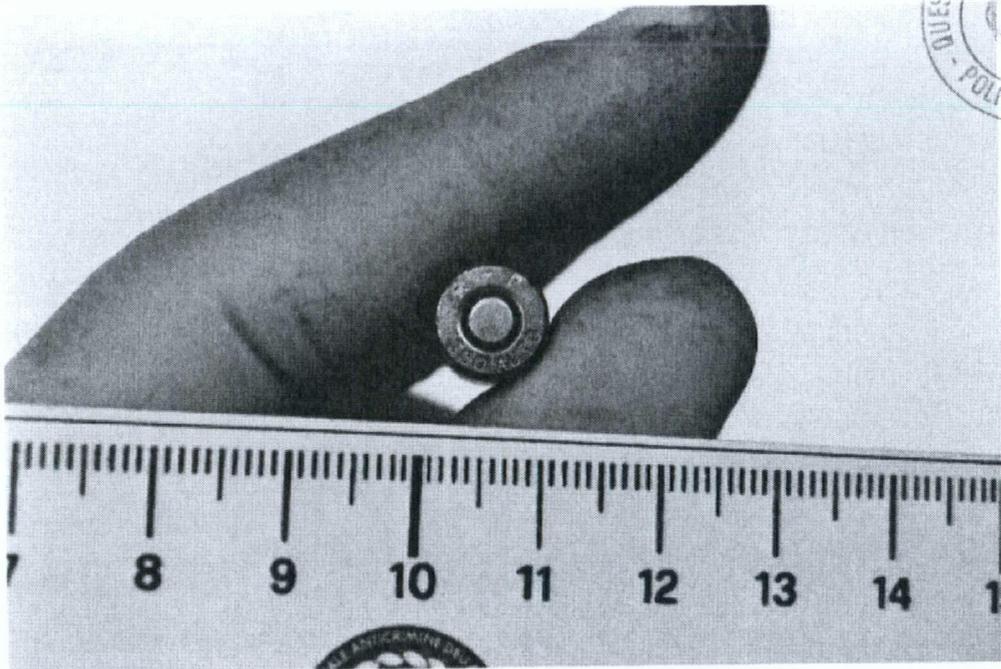
Ril. Fotog. nr. 10 – La stessa di cui la rilievo precedente vista dalla facciata opposta.



QUESTURA DI BRESCIA

Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica

W6-010-15



Ril. Fotog. nr. 11 – Particolare di un fondello delle cartucce di cui al rilievo nr. 9.



Ril. Fotog. nr. 12 – Generale della pistola marca Smith & Wesson mod. 39-2 vista in corrispondenza della facciata sinistra e relativo caricatore.

QUESTURA DI BRESCIA

Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica

W6-010-15



Ril. Fotog. nr. 13 - Particolare della pistola di cui al rilievo precedente in cui sono impresse le scritte identificative e dell'abrasione ove doveva essere verosimilmente impresso il numero di matricola.



Ril. Fotog. nr. 14 - Generale della pistola di cui al rilievo nr. 12 vista in corrispondenza della facciata sinistra e relativo caricatore.

Accettazione delle raccomandate

Da compilarsi a cura del mittente (Si prega di scrivere a macchina o in stampatello)

Destinatario PRESIDENTE CORTE D'APPELLO

Via PALAZZO GIUSTIZIA n. _____

Località 00100 ROMA (Prov. _____) (CAP) _____

Mittente SALZA DOMENICO

Via FRATELLI, 23 n. _____

Località GARDONE V.T.

Servizi accessori richiesti

Espresso Via aerea A. R.

Contrassegnare con Assegno L. _____

È vietato incidere denaro e valori nelle raccomandate. L'Amministrazione non ne risponde.

Gardone Valtrompia, 8 luglio 1992

Ill.mo Signor
 Presidente della Corte d'Appello
 Palazzo di Giustizia

R O M A

Bollo (per l'accett. manuale)

N. Racc. Tasse

alle armi da Fuoco Portatili di
 a suo tempo fatte pervenire,
 erti balistici (bossoli e pallot
 'espletamento di perizie balisti
 uo collaboratore Per. Ind.le Pie
 tro Benedetti, capo del balipodio dello stesso Banco, nonché ad al-
 tri periti, romani e torinesi, a noi collegialmente associati, da
 Magistrati di Roma, precisamente dai Giudici Istruttori IMPOSIMATO
 e PRIORE. Questi corpi di reato si riferiscono a processi i quali
 dovrebbero, se non andiamo errati, essere tutti passati in giudica
 to.

Le armi sono descritte nei qui allegati elenchi che costitui-
 scono la fotocopia di altrettanti verbali di consegna.

Poiché é imminente la mia collocazione a riposo come diretto-
 re dell'Ente sunominato, e poiché non mi sarà più possibile eserci-
 tare un effioace e diretto controllo, dovendomi tréasferire, come
 residenza, dall'attuale appartamento nella sede del Banco, chiedo
 alla S.V. Ill.ma, soprattutto in considerazione dell'evidente deli-
 catezza del materiale di cui sopra, di voler cortesemente disporre
 per il ritiro delle medesime armi. Il alternativa chiedo che even-
 tualmente le armi siano formalmente cedute al Banco, come già avve-
 nuto numerose volte con altri Tribunali, compreso quello di Roma,
 entrando a far parte della collezione che l'Ente é autorizzato a
 detenere con regolari licenze del Prefetto e del Questore, colle-
 zione che é utilizzata, oltre che per ricerche nel campo delle in-
 dagini giudiziarie, per l'effettuazione di prove, sperimentazioni
 e collaudi che rientrano nelle finalità istituzionali dell'Ente.

Grato per un cortese riscontro, con perfetta osservanza mi rag-
 segno.

ing. Domenico Salza

Allegati copre sopra.

DR. ING. DOMENICO SALZA

DIRETTORE DEL BANCO NAZIONALE DI PROVA
DELLE ARMI DA FUOCO PORTATILI

PERITO BALISTICO GIUDIZIARIO

TECHNICAL ADVISOR OF U.S.A. FIREARM AND
TOOL MARK EXAMINERS

23063 GARDONE VALTROMPIA (BRESCIA)

~~TELEFONO ufficio 030 8912102 - 8912060~~

C. F. SLZ DNC 25514 F205W

Tel. (030)8912102 - 8912060

Gardone Valtrompia, 8 luglio 1992

Ill.mo Signor

Presidente della Corte d'Appello

Palazzo di Giustizia

R O M A

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Ritiro Corpi di reato

Al Banco Nazionale di Prova delle armi da Fuoco Portatili di Gardone Valtrompia (Brescia) furono a suo tempo fatte pervenire, a più riprese, numerose armi e reperti balistici (bossoli e pallottole) che vennero utilizzati per l'espletamento di perizie balistiche affidate, al sottoscritto e al suo collaboratore Per. Ind. le PIERO BENEDETTI, capo del balipedio dello stesso Banco, nonché ad altri periti, romani e torinesi, a noi collegialmente associati, da Magistrati di Roma, precisamente dai Giudici Istruttori IMPOSIMATO e PRIORE. Questi corpi di reato si riferiscono a processi i quali dovrebbero, se non andiamo errati, essere tutti passati in giudizio.

Le armi sono descritte nei qui allegati elenchi che costituiscono la fotocopia di altrettanti verbali di consegna.

Poiché è imminente la mia collocazione a riposo come direttore dell'Ente suominato, e poiché non mi sarà più possibile esercitare un efficace e diretto controllo, dovendomi trasferire, come residenza, dall'attuale appartamento nella sede del Banco, chiedo alla S.V. Ill.ma, soprattutto in considerazione dell'evidente delicatezza del materiale di cui sopra, di voler cortesemente disporre per il ritiro delle medesime armi. In alternativa chiedo che eventualmente le armi siano formalmente cedute al Banco, come già avvenuto numerose volte con altri Tribunali, compreso quello di Roma, entrando a far parte della collezione che l'Ente è autorizzato a detenere con regolari licenze del Prefetto e del Questore, collezione che è utilizzata, oltre che per ricerche nel campo delle indagini giudiziarie, per l'effettuazione di prove, sperimentazioni e collaudi che rientrano nelle finalità istituzionali dell'Ente.

Grato per un cortese riscontro, con perfetta osservanza mi rassegno.


ing. Domenico Salza

Allegati copre sopra.



1585

On/le MINISTERO dell'INTERNO - ROMA

Il sottoscritto dr. ing. Domenico SALZA nato a Milano il 12.11.1925 residente a Gardone V.T. (Brescia) Via Mameli, 57 nell'interesse del Banco Nazionale di Prova delle Armi da Fuoco Portatili, nella sua qualità di Direttore, chiede il rinnovo della licenza rilasciata in data 9.12.1958 per la detenzione nei locali del Banco di una mostra permanente di armi antiche di interesse storico-tecnico. L'attuale consistenza della raccolta è quella indicata sulla licenza con l'aggiunta dei sottonotati esemplari:

- n° 1 Fucile KALASHNIKOV Mod. AK-47 cal. 7,62 x 39

matricola GG 01905 -

- n° 1 Moschetto automatico STEN tipo MK II cal. 9

mm Parabellum matricola FM 71344 -

- n° 1 Fucile sovrapposto da caccia denominato IJ-

27-E cal. 12 matricola X 02646 -

- n° 1 Fucile sovrapposto BREDA cal. 12 matricola

120772 -

- n° 1 Revolver SMITH & WESSON Mod. 64-1 cal. 38 Spe

cial matricola 1 D 382 -

- n° 1 Revolver COLT PYTHON cal. 357 Magnum matricola

40798 E -

- n° 1 Revolver STURM-RUGER cal. 357 Magnum matricola

la 152-93187 -

- Pistola ASTRA cal. 7,65 Mod. Constable matricola
120759 -

- Pistola BERETTA cal. 22 L.R. Mod. 76 matricola
120760 -

- n° 1 Pistola RADOM VIS cal. 9 Mod. 35 matricola
C 2108 -

- n° 1 Pistola BROWNING cal. 7,65 matricola 120761-

- n° 1 Pistola SIG SAUER cal. 7,65 matricola 120762-

- n° 1 Pistola BROWNING cal. 7,65 matricola 117832 -

- n° 1 Revolver RUGER cal.357 Magnum matricola 120763-

- n° 1 Revolver cal. .44 marca RUGER MG mod. 44 matri
cola 120764 -

- n° 1 Revolver SMITH & WESSON cal. 38 S matricola
120765 -

- n° 1 Revolver BODEO cal. 10,5 matricola D 2940 -

- n° 1 Revolver S.W. cal. 357 M.G. matricola 120784-

- n° 1 Fucile BREDA cal. 12 con canna mozza matricola
120766 -

- n° 1 Moschetto automatico MAB cal. 9 L. con matri
cola 120767 -

- n° 1 Fucile automatico FNA cal. 9 L. matricola
5482 -

- n° 1 Fucile automatico POLICE SHOTGUN cal. 12 mod.
Ten matricola 120768 -

- n° 1 Fucile semiautomatico POLICE SHOTGUN cal. 12

PERIZIA P.P. 54/80 G.I. MARZ 4
SANTINI PAOLO + ALTAI

13)

to delle caratteristiche di classe di altre armi automatiche di probabile impiego, che i 5 bossoli di questo gruppo possono, con buona attendibilità, essere attribuiti ad una pistola-mitra del modello TZ 45.

L'arma in questione è stata comunque da noi classificata col n° 6.

5° Gruppo (3 bossoli)

I bossoli di questo gruppo (vedi foto n° 30) sono già stati oggetto di un'indagine nell'ambito di una perizia da noi espletata nel P.P. n° 259/80R Rog. Ufficio Istruzione di Torino (n° 1482/78 R.C. *di Giordano Roma* Uff. Istr. di Roma) perizia che fu depositata il 29 settembre 1980. *di Gaiuso B.* Secondo i risultati di questa indagine i tre colpi furono esplosi con la pistola-mitra BERETTA Mod. 12 che fu sequestrata nell'abitazione di FALCONE Piero in data 28/3/1980 in OCCHIEPPO INFERIORE (Vercelli), arma che dalla fabbrica fu fornita all'Arabia Saudita nel marzo 1975 e che porta la matricola A16346. Per quanto attiene agli elementi oggettivi rilevati sui tre reperti e che portarono all'identificazione dell'arma di provenienza rimandiamo alla predetta perizia.

6° Gruppo (2 bossoli)

I due bossoli di questo gruppo; l'uno marcato "Vt 5" (vedi foto n° 31) l'altro contraddistinto coll'eti-